# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 131 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 13 MAGGIO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## Note del giorno

Rispondendo nelle Delegazioni ungheresi ad una interrogazione del conte Appony che desiderava sapere se nel convegno di Abbazia fossero stati presi speciali accordi circa l'Albania e l'Asia Minore, il Ministro degli Esteri, conte Berchtold, ha dichiarato che vi furono scambi d'idee su tutte le questioni attuali d'indole politica ed economica, sulle quali si è constatata completa identità di vedute.

In quanto all'Asia Minore il Ministro soggiunse che gl'interessi dell'Austria-Ungheria e dell'Italia per il mantenimento e il consolidamento dei possedimenti turchi nell'Asia Minore sono completamente paralleli.

A questo proposito un telegramma da Costantinopoli annunzia che Muktar bey, il quale, come è noto, si trova a Londra per le trattative fra la Società ferroviaria inglese Smirne-Adalia e la Società italiana per la concessione di una linea ferroviaria ad Adalia, è ritornato e che l'accordo anglo-italiano pare assicurato.

Non si potrebbe desiderare di meglio, anche per liquidare una buona volta la occupazione delle isole del Dodecanneso, restituendole alla Turchia, con che sarebbe di fatto esaurito il compito della Conferenza di Londra.

— Un nostro telegramma da Berlino fa ritenere che in quelle sfere competenti si consideri peggiorata la situazione nel Messico, ritenendosi che la capitale possa essere invasa dai costituzionalisti al comando dei generali Zapata e Villa, ciò che fa temere per la sicurezza degli stranieri, non essendo improbabile, da un momento all'altro, un violento movimento rivoluzionario nella capitale.

Frattanto in un telegramma da Londra — smentito da un altro di fonte messicana — si accenna alla caduta di Tampico nelle mani dei costituzionalisti: viene invece confermato lo sbarco dei nord-americani nell'isola di Lobos per impedire — si dice — che i fari di quell'isola restino spenti. E perchè non si spengano un telegramma da Washington soggiunge: i nord-americani non abbandoneranno l'isola.

— I giornali francesi sono completamente assorbiti dai commenti sul risultato delle elezioni politiche, il quale, tutto sommato, dimostra semplicemente che chi ne ha tutto il maggior profitto è l'estrema sinistra, ossia i due gruppi alleati: i socialisti unificati e i radicali socialisti.

E' vero che gli uni e gli altri sono abbastanza addomesticati: ciò non toglie che la situazione sia considerata alquanto difficile dagli altri partiti, ai quali non rimane che un mezzo: quello di un accordo fra tutte le altre frazioni.

***

Pare che la questione della nicotina alla nostra Camera si possa considerare come esaurita, in seguito alle dichiarazioni del Presidente del Cons. on. Salandra, il quale ha trovato una soluzione a base di unguento refrigerante.

Essendo dubbio se la giornata normale di lavoro si debba considerare — secondo il regolamento — di otto ore anzichè di sette, si è stabilito di concedere una settimana di riposo e di aumentare del 25 % la retribuzione per l'ottava ora di lavoro.

Siccome la massima parte del personale addetto alle manifatture lavora a cottimo, vuol dire che gli effetti [illegible] non sono sensibili.

Secondo noi la concessione fatta dall'on. Salandra a questo personale — il quale, volendo fare dei confronti è il meglio retribuito di quanti ve ne sono in Italia — ha un solo difetto, che servirà di eccitamento ad altre classi d'impiegati o di addetti alle officine dello Stato, per avanzare nuove pretese.

## Politica e diplomazia

Seguito e fine della seduta dell'11 maggio

(S) **Costantinopoli**, 12. — Secondo informazioni di fonte turca la Porta ha rinunziato ad inviare a Berlino Hakki pascià per condurvi negoziati. I preliminari delle questioni economiche turco-tedesche saranno trattati a Costantinopoli fra il Ministro delle Finanze e il direttore della ferrovia di Bagdad.

— Djavid Bey si recherà nella prima quindicina di giugno a Parigi per firmarvi gli accordi turco-francesi e proseguirà poscia per Berlino per terminarvi i negoziati turco-tedeschi.

(S) **Costantinopoli**, 12. — La signora Bompard e la signorina Von Wangenheim sono state decorate con l'ordine di Nitcham i Chefakat di II classe in ricompensa dei servigi prestati dalle due signore alla Mezzaluna.

(La signora Bompard è l'Ambasciatrice di Francia e la signorina Von Wangenheim è figlia dell'Ambasciatore di Germania).

(S) **Stoccolma**, 12. — Il Re si sente ora abbastanza ristabilito per riprendere prossimamente la sua attività. S. M. ha intenzione di aprire personalmente il Riksdag: subito dopo l'apertura del Parlamento si recherà a Carlsbad per farvi una cura.

(S) **Costantinopoli**, 12. — Il maresciallo tedesco Liman Von Sanders è tornato dalla sua ispezione a Smirne.

(S) **Madrid**, 12. — L'ex-Pres. liberale della Camera Montero Rios è gravissimamente malato. Ha ricevuto i sacramenti.

Egli rappresentò la Spagna nei negoziati della pace ispano-americana e nella conclusione del trattato di Parigi del 1898.

**Bruxelles**, 12. — Il Min. di Stato sig. Woeste, capo della destra, è stato creato conte con recente decreto reale.

(S) **Vienna**, 12. — La *Wiener Zeitung* annunzia che il Console generale Kral è stato nominato Commissario austro-ungarico nella Commissione di controllo internazionale per l'Albania.

(S) **Madrid**, 12. — E' morto Montero Rios ex-Presidente del Consiglio.

la minore età del Re Alfonso XIII ed ebbe grande influenza sul Parlamento.

Era insignito del Toson d'oro.

◆ (S) **Durazzo**, 12. S. E. Turkan Pascià presidente del Consiglio dei Ministri d'Albania, sarà a Roma la mattina di giovedì quattordici corrente.

### LA SALUTE DELL'IMP. FRANCESCO GIUSEPPE

(S) **Vienna**, 12. — Il bollettino di stamane sullo stato di salute dell'Imperatore Francesco Giuseppe dice:

L'Imperatore ha passato una buona notte; il catarro è invariato, lo stato generale continua ad essere buono.

(S) **Vienna**, 12. — I giornali della sera dicono che l'Imperatore, le cui condizioni generali continuano ad essere invariatamente buone, ha sbrigato anche oggi il suo solito programma di lavoro ed ha ascoltato la relazione sugli affari correnti. L'appetito del Monarca è anche oggi buono. Tempo permettendo, l'imperatore farà la solita passeggiata nella piccola galleria.

◆ (S) **Vienna**, 12. Sullo stato di salute dell'Imperatore è stato pubblicato stasera il seguente bollettino: «La constatazione oggettiva è stazionaria, espettorazione un po' più abbondante. Condizioni soggettive buone».

L'Imperatore si è fermato un'ora nella piccola galleria.

### I SOVRANI DANESI A LONDRA.

(S) **Londra**, 12. — I Sovrani danesi si sono recati stamani a Guild Hall ove sono stati ricevuti dal Lord Mayor. Dopo un rinfresco, sono stati pronunziati discorsi nei quali sono stati posti in rilievo i vincoli di famiglia e di interessi che uniscono l'Inghilterra e la Danimarca.

## Da Parigi

*(Nostro fonogramma della notte)*

PARIGI, 13 (ore 0.30). — Si è già segnalato giorni or sono che dopo l'accordo intervenuto tra radicali-socialisti e socialisti unificati questi due partiti pensavano di opporre alla candidatura del sig. Deschanel alla presidenza della Camera un candidato proprio e precisamente il sig. Jaurès.

Dopo le elezioni di domenica scorsa, che hanno segnato una vittoria clamorosa del partito socialista-unificato, questa intenzione dei due partiti si è viepiù precisata circa anche la designazione del Presidente provvisorio della Commissione che dovrà procedere alla verifica dei poteri, lavoro lungo e minuzioso, a cui procederanno gli uffici della Camera nella prima seduta.

In questo modo si segnerà subito l'orientazione della nuova legislatura.

Il sig. Deschanel, presidente uscente, sarà però nuovamente candidato alla poltrona presidenziale ed ha sempre le maggiori probabilità di essere rieletto. Ma i radicali fanno osservare che converrà per marcare fin dalle origini l'orientazione dell'assemblea convergere i propri voti su di un personaggio politico di una tinta più avanzata.

Essi ritengono che con l'importanza numerica dei gruppi radicale e socialista-unificato nella nuova Camera la designazione del Presidente deve spettare a loro.

## Da Berlino

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

BERLINO, 12 (ore 20). — Ad intervalli abbastanza regolari si sparge la voce in una certa stampa che la Germania stia per creare una stazione di carbone in qualche isola dell'America centrale.

Questo giuoco si ripete ora. Ancora una volta la voce è falsa.

— Telegrammi da Messico recano che la situazione è peggiorata. Si ritiene possibile che la città sia invasa dai *zapatisti* o dai *villisti*.

In tal caso si teme per la sicurezza degli stranieri.

E' possibile inoltre un movimento rivoluzionario nella capitale.

## Parlamenti esteri

### GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra**, 12. *Camera dei Comuni*. — Il Primo Ministro Asquith dichiara che il Governo insisterà per l'approvazione del progetto di *home rule* in terza lettura, prima di Pentecoste. Esso si impegnerà a presentare un altro progetto che modifichi il progetto attuale, nella speranza di giungere ad una soluzione mediante un accordo comune, ciò che sarebbe la sola soluzione soddisfacente.

◆ (S) **Londra**, 12. *Balfour* chiede che, prima della discussione in terza lettura del bill dell'*home rule* il Governo presenti un emendamento a questo bill per rimediare ai suoi difetti.

Il Cancelliere dello Scacchiere *L. George* protesta vivamente contro questa frase. Se le concessioni che fa il Governo in seguito agli inviti che gli sono stati rivolti continuamente qualificati come rimedi apportati a pretesi difetti, questo modo di agire non può che condurre alla guerra civile.

Queste parole suscitano un tumulto che dura alcuni minuti.

Balfour risponde: Ebbene? Chiamiamo il nuovo *bill*, destinato a modificare il *bill* attuale, un aumento di perfezione (*Ilarità*).

*L. George* dice: Il Governo andrà sino all'estremo limite delle concessioni per allontanare la guerra civile.

*Redmond* ricorda che il Primo Ministro Asquith ha dichiarato che, se tutti gli sforzi per giungere a una soluzione pacifica fallissero e se ogni speranza fosse perduta, egli presenterebbe un *bill* per emendare il *bill* attuale. Questa è una decisione molto grave e, per mia parte, non saprei approvarla, soprattutto in un momento nel quale le trattative continuano — si dice — con qualche probabilità di riuscita. Spera che Asquith non introdurrà emendamenti al *bill* a meno che non sia per registrare un accordo intervenuto tra le parti. Se no — egli dice — io riprenderò tutta la mia libertà.

### DELEGAZIONE AUSTRIACA

(S) **Budapest**, 12. — La Commissione per l'esercito della Delegazione austriaca ha approvato i crediti per la marina.

### DELEGAZIONE UNGHERESE

(S) **Vienna**, 12. — La Commissione per gli affari esteri della Delegazione ungherese ha continuato oggi la discussione sul bilancio del Ministero degli

del conte Berchtold è utile soltanto alla Germania. Noi, soggiunge, ci siamo fatti avversari di tutti gli Stati balcanici non tralasciando alcuna occasione per recare dispiaceri alla Russia.

L'oratore riconosce l'attitudine veramente amichevole della Francia verso la Monarchia austro-ungarica e chiede al Ministro come intenda, dopo il fallimento del progetto Vitali, tutelare gli interessi della Monarchia verso la Serbia nel caso in cui le ferrovie orientali fossero espropriate dalla Serbia.

Il conte *Mailáth* riconosce i successi del conte Berchtold; si dichiara fautore della Triplice Alleanza, ma domanda la protezione dell'agricoltura contro la politica economica aggressiva della Germania.

Il Ministro degli esteri *Berchtold* ha dichiarato circa la interrogazione rivoltagli dal delegato Appony per sapere se nel convegno di Abbazia siano stati fatti speciali accordi circa l'Albania e l'Asia Minore, che egli può rispondere negativamente.

In quella occasione ebbero luogo colloqui particolareggiati per quanto riguarda l'Albania, nei limiti finora in massima convenuti, e riguardo a tutti i problemi attuali politici ed economici.

Quanto all'Asia Minore, abbiamo lo stesso punto di vista dell'Italia, cioè che gli interessi della Monarchia e dell'Italia esigono il mantenimento ed il consolidamento dei possedimenti turchi nell'Asia Minore e sono completamente paralleli. Rispondendo ad una interrogazione di Rakovsky circa le dimostrazioni in Italia, il conte Berchtold ripete la dichiarazione fatta ieri in seno alla Delegazione austriaca ed aggiunge confidare che lo scambio di vedute che è già cominciato col Governo italiano condurrà ad un risultato soddisfacente.

— Rispondendo ad una interrogazione di Andrassy, circa l'Epiro, il conte Berchtold, dichiara che già nei colloqui che egli ha avuto col Pres. del Consiglio greco Venizelos, nel gennaio scorso, si trovò d'accordo con questo nel ritenere che sarebbero desiderabili relazioni amichevoli fra l'Albania e la Grecia, nell'interesse dei due paesi.

La Monarchia ha cercato di agire in favore di una soluzione pacifica della crisi epirota che potesse garantire la stabilità delle relazioni di quei due Stati vicini. Perciò noi abbiamo salutato con gioia le recenti assicurazioni del Governo albanese a favore degli Epiroti nonchè l'armistizio concluso in Epiro.

La dichiarazione fatta dal Governo greco relativamente allo sgombero definitivo della regione attribuita all'Albania, conferma la nostra speranza che, sebbene la situazione di quelle regioni non sia punto chiarita, sarà trovata la via per una soluzione amichevole, ed in questo senso agiremo d'accordo con l'Italia.

Quanto al problema delle isole occupate dalla Grecia, il Ministro ricorda la nota soluzione di questa questione e dichiara che la decisione delle Potenze non è stata ancora completamente attuata e che le due parti non hanno dato ancora il loro consenso senza riserve. Occorre anche per l'avvenire tener conto in questa questione di un certo contrasto latente fra Atene e Costantinopoli.

◆ (S) **Budapest**, 12. *Berchtold* contesta l'asserzione di Carolyi che si sia cercato durante la crisi balcanica di far dispiacere alla Russia. Aggiunge che temporanee divergenze sorsero tra i due paesi, ma che furono sempre discusse con piena fiducia. Il Ministro rileva che attualmente non vi ha alcuna ragione per temere una attitudine poco amichevole da parte della Russia. Il Ministro si occupa, infine della questione delle ferrovie orientali e dichiara che la Serbia ha espresso l'intenzione di risolvere tale questione d'accordo con l'Austria-Ungheria. Tale soluzione sarà agevolata se si considera che l'Austria-Ungheria non vide mai uno strumento politico nelle ferrovie orientali.

Rakovsky chiede che la Monarchia intervenga energicamente circa il concordato tra la Serbia e la Santa Sede.

Berchtold risponde che sono in corso trattative diplomatiche su tale questione; che non si possono quindi dare informazioni, ma può dichiarare che, finora, nessuna modificazione si è prodotta nella situazione esistente. Quanto al timore espresso da Rakovsky, che l'antica liturgia latina sia sostituita dalla liturgia glagolitica, il Ministro constata che si tratta principalmente di cattolici albanesi e che tale pericolo è inesistente, perchè il rito glagolitico è generalmente ammesso soltanto dove esiste da lungo tempo.

◆ (S) **Budapest**, 12. Il Presidente del Consiglio Tisza constata che salvo alcune persone le quali manifestano attualmente un atteggiamento ostile alla Triplice Alleanza, la grande maggioranza della nazione ungherese è favorevole alla Triplice. Respinge le affermazioni di Karolyi che l'indirizzo della politica estera si ispirò al concetto di fare il contrario di ciò che fa la Russia.

Il Governo e l'opinione pubblica dell'Ungheria desiderano il buono accordo colla Russia; ma in Russia esistono alcune tendenze panslaviste, che potrebbero produrre una tensione se giungessero ad influire sull'indirizzo politico della Russia.

La Commissione approva infine un voto di fiducia al Ministro Berchtold.

### BULGARIA

(S) **Sofia**, 12. — (*Sobranjé*). — Continua la discussione delle responsabilità nel disastro dell'ultima guerra.

*Malinoff*, capo democratico, si pronuncia in favore di un largo inchiesta parlamentare su tutta la durata della crisi balcanica, vale a dire che compia indagini circa la preparazione militare e diplomatica fatta dal Gabinetto Ghescioff.

*Edhem Ruhi* (mussulmano) dichiara che la situazione in Macedonia, dopo la scomparsa della dominazione turca, è intollerabile. Constata l'attitudine criminosa dei serbi e dei greci, i quali, mentre i turchi ed i bulgari lottavano eroicamente sui campi di battaglia, complottavano contro il loro alleato, la Bulgaria, alla quale dovevano i risultati raggiunti. Soggiunge, che i turchi, divenuti sudditi bulgari, sono soddisfatti della loro sorte e non aspirano ritornare sotto la dominazione turca.

L'oratore raccomanda l'amicizia fra la Turchia e la Bulgaria come un pegno di resurrezione dei due paesi.

Un deputato svolgendo una interpellanza circa le crudeltà verificatesi in Macedonia, e cioè a Ristovatz ed a Kragujevatz, dichiara che le vittime sono bulgare e che la loro sorte colpisce profondamente l'anima nazionale, e chiede infine come il Governo intenda di agire di fronte a tali deplorevoli avvenimenti.

### SERBIA

(S) **Belgrado**, 12. — La *Scupcina* ha approvato all'unanimità in seconda lettura il progetto per la costruzione del ponte serbo-rumeno sul Danubio.

### IL PONTE SUL DANUBIO FRA LA BULGARIA E LA ROMANIA

I negoziati bulgaro-rumeni a riguardo della costruzione di un ponte sul Danubio sono stati, a quanto si dice, rotti definitivamente. I delegati rispettivi non

I negoziati furono intavolati apparentemente per sviluppare gl'interessi economici dei due paesi, ma in realtà sono le ragioni strategiche che hanno deciso della sorte del ponte stesso. Mentre la Romania esigeva che il ponte fosse costruito su territorio rumeno al disotto di Coralda, la Bulgaria reclamava allora che il ponte sorgesse presso Nicopoli che è situata più alto della sponda rumena che la fronteggia.

Si rammenta che le trattative serbo-rumene relative al ponte sul Danubio furono terminate in pochi giorni. Egli è codesto un segno caratteristico dei rapporti amichevoli serbo-rumeni. Anche qui si sono prese in considerazione le circostanze politiche. L'insuccesso dei negoziati attuali nuocerà ai rapporti amichevoli fra la Romania e la Bulgaria.

## La situazione in Oriente

### ATROCITA' CONTRO GLI ALBANESI.

(S) **Vienna**, 12. — Il *Neue Wiener Abendblatt* ha da Vallona che giungono sempre notizie sulle atrocità commesse dagli epiroti. Nei villaggi di Kofra, Hormanowo, Lekli, a sud-est di Tepeleni, le truppe albanesi nell'occupare queste località trovarono ai lati della strada alcuni albanesi feriti ed altri massacrati a baionettate dalle truppe epirote. Fra i duecento cadaveri che furono trovati a Hormanowo vi sono anche donne e bambini mutilati nel modo più orribile.

Il generale de Weer ha inviato alla Commissione internazionale di controllo un dispaccio in cui dice: Il governatore di Tepeleni ha visitato il villaggio di Hormanowo sgombrato dalle truppe greche. Egli comunica di aver trovato colà più di 200 cadaveri. Tutti i villaggi che furono strappati agli epiroti dalla gendarmeria albanese sono stati saccheggiati, devastati e bruciati prima della partenza degli epiroti. Tutta la regione è un mucchio di rovine in fiamme.

### PER LA FERROVIA DI ADALIA

◆ (S) **Costantinopoli**, 12. Il direttore della sezione ferroviaria del Ministero dei lavori pubblici, Muktar bey, il quale si trovava da tre mesi a Londra per partecipare nella sua qualità di rappresentante della Turchia, alle trattative tra la Società ferroviaria inglese Smirne-Adalia e la Società Italiana che domanda la concessione di una linea ferroviaria Adalia-Bardur è ritornato oggi. Corre voce che l'accordo anglo-italiano sia assicurato.

### RUSSIA E TURCHIA.

(S) **Livadia**, 12. — La Missione ottomana straordinaria, a capo della quale si trova il Ministro dell'interno Talaat bey, è stata ricevuta in udienza solenne, al Gran Palazzo.

Talaat bey, dopo l'udienza avuta con lo Czar, ha presentato a quest'ultimo i membri della Missione ottomana. Quindi vi è stato un pranzo di gala. L'Imperatore aveva alla sua destra Talaat bey, alla sua sinistra Izzet pascià.

Alla stessa tavola avevano preso posto gli altri membri della Missione. Il Ministro degli esteri, Sazonoff, l'Ambasciatore di Russia a Costantinopoli, De Giers, il barone von Schilling, direttore della Cancelleria.

Lo Czar ha brindato alla salute del Sultano ed alla prosperità dell'Impero ottomano.

Dopo il pranzo l'Imperatore si è trattenuto amichevolmente con i membri della Missione.

## La Francia nel Marocco

Un odierno dispaccio Stefani annunzia una nuova vittoria delle truppe francesi nel Marocco. Il gen. Gourand in tre colonne attaccò le tribù armate degli Tsul trincerate sui monti di Tazà, e in poche ore, col concorso di areoplani lancianti bombe e di artiglieria le avrebbe disperse, non però senza perdite proprie che l'*Echo de Paris* dice ammontare a 30 morti e 22 feriti.

E' un'altra dimostrazione della superiorità dell'offensiva sulla politica della penetrazione pacifica.

E' bene ricordare in proposito i pareri espressi da due competenti.

All'indomani dei vittoriosi ma cruenti combattimenti di Kaiba che terminavano la campagna durata dall'agosto 1912 al giugno 1913 ed assicuravano la pacificazione del sud-est del Marocco, il generale Mangin, che diresse così brillantemente le dette operazioni, scriveva:

«Non si mancherà di far notare come sia facile occupare il paese marocchino e difficile a difenderlo.

«I militari non mancheranno di invocare la superiorità dell'offensiva e gli arabizzanti l'influenza del Corano, che prescrive la lotta contro l'infedele, ma anche la sottomissione al vincitore». «Allah dà la potenza a chi vuole».

«E come convincere i Marocchini della nostra forza se noi facciamo mostra di dubitare limitando la nostra azione?

«Gli storici constateranno una volta di più che una nazione civile, non potendo mantenere una frontiera con popoli barbari, è stata sempre condotta ad estenderla fino a che incontrava un ostacolo praticamente insuperabile: il mare, il deserto o i possedimenti di un'altra nazione civile. Essi ci ricorderanno utilmente le parole di Bugeaud a proposito della Cabilia: «non si tiene il piano che per la montagna».

«Infine i nostri dirigenti guardando le carte misureranno la distanza sulle vecchie strade imperiali e sulle tracce naturali».

«Il collegamento con l'Algeria loro apparirà così facile a Casbah-el-Magzen ed il generale in capo Lyautey potrà dire di nuovo: andateci bravamente.

L'offensiva continua, economia in uomini e in danaro libererà le nostre finanze ed il nostro esercito dall'imbarazzo marocchino.

«Il Marocco effettivamente organizzato basterà a se stesso e la sua possessione completa permetterà una larga utilizzazione delle sue risorse militari che accresceranno le forze nazionali, come già lo fanno l'Algeria, la Tunisia e l'Africa nera».

****

Il capitano Cornet che fece pure la stessa campagna agli ordini del generale Mangin scrisse pure sul suo diario:

«Qui come dovunque i popoli non si sottomettono senza combattere. La religione fa un dovere ai musulmani di non inchinarsi senza essere stati battuti; ma essa loro consente pure d'accettare lealmente l'autorità del vincitore, allorchè ogni resistenza è divenuta impossibile.

«La sottomissione d'una tribù non si ottiene che con l'occupazione del territorio, ma, questa avvenuta, la soggezione diventa completa».

***

Senza dubbio i partigiani della penetrazione

zionale sotto pretesto che la conquista dell'Algeria durò tre quarti di secolo.

Ma essi dimenticano la superiorità dell'armamento e dei mezzi di trasporto — autocarri — moderni e dimenticano le incertezze e gli errori del governo francese nella prima fase della conquista algerina.

L'inazione è piena di rischi. Per la Francia come per l'Italia la pronta pacificazione delle nuove colonie è indispensabile per ricavarne più presto profitto e per poter dedicare il massimo sforzo all'esercito metropolitano che deve prepararsi a cimenti più vitali.

G. B.

## Armi ed Armati

### NELLA MARINA GIAPPONESE.

(S) **Tokio**, 12. — Dopo presi accordi col Ministro della Marina e dopo averne riferito all'Imperatore, il Pr. Ministro Okuma ha pubblicato un decreto in base al quale l'ammir. Yamamoto, ex-capo del Gabinetto, Saito, ex-Min. della Marina, sono collocati nella riserva, il contrammir. Takarabe, ex-segretario alla Marina è messo in disponibilità.

(Sono conseguenze delle recenti accuse per corruzione elevate contro alti ufficiali della Marina giapponese.)

### NELLA FLOTTA RUSSA.

(S) **Pietroburgo**, 12. — Il Capo di Stato maggiore superiore della marina, vice-ammiraglio Russin, è stato nominato capo dello Stato maggiore generale della marina, in sostituzione del defunto ammiraglio Lieven.

### FLOTTA DEL BRASILE.

(S) **Parigi**, 12. — Secondo notizie giunte ai giornali da Rio Janeiro, l'ammiragliato ha deciso la costruzione di una *dreadnought* di 30,000 tonn. con cannoni da 15 pollici per sostituire la *Rio Janeiro* venduta alla Turchia.

Il Ministro della marina e i rappresentanti della Casa Armstrong firmeranno immediatamente il contratto.

### L'ARGENTINA NON VENDE NAVI ALLA GRECIA.

*La Legazione della Repubblica Argentina a Roma* [illegible]

Il Ministro della Repubblica argentina a Roma è autorizzato a smentire, perchè sprovvista di ogni fondamento, la notizia circa la vendita alla Grecia, da parte del Governo argentino, di una *dreadnought* in costruzione negli Stati Uniti.

### AVIAZIONE MILITARE INGLESE.

◆ (S) **Aldershot**, 12. Due biplani militari velocissimi volteggiavano stasera al di sopra del terreno del *golf*, sebbene l'atmosfera fosse limpidissima, essi si urtarono e precipitarono al suolo.

Il capitano e il meccanico che si trovavano a bordo di uno dei biplani rimasero uccisi sul colpo.

Un tenente che pilotava l'altro apparecchio è stato trasportato gravissimamente ferito all'ospedale.

I due biplani sono ridotti in frantumi.

## ECONOMIA e CREDITO

### COMMERCIO, AGRICOLTURA ED EMIGRAZIONE NELL'ARGENTINA

Da un rapporto del Console gen. britannico a Buenos Ayres riassumiamo alcuni dati riflettenti il commercio, l'agricoltura e l'emigrazione italiana ed estera nella Repubblica Argentina.

Il capitale investito in bestiame è calcolato a circa 100,000,000 di sterline, mentre l'area coltivata rappresenta appena il decimo dell'area coltivabile.

E' facile quindi immaginare l'enorme sviluppo che può attendersi questa nazione man mano che la popolazione cresce e che le sue risorse vengono sviluppate.

Nel 1903 le importazioni dell'Argentina raggiungevano appena la somma di sterline 26.280.000, nel 1912 questa cifra era salita a sterline 76.070.000 il che è quanto dire praticamente al triplo.

In quanto all'esportazione il progresso non è stato meno rapido. Infatti nel 1903 l'esportazione ammontava a sterline 44.196.000, mentre nel 1912 era rappresentata da sterline 81.678.000. Nessun paese in Europa od in America ha visto progredire il proprio commercio estero con tanta rapidità.

In proporzione della sua superficie l'Argentina è assai scarsamente abitata, poichè l'ultimo censimento dà una popolazione di 7.467.878 abitanti di cui 1,744,000 stranieri. Il 28 per cento sono italiani, il 24 per cento spagnuoli, il 5 per cento inglesi, il 2 per cento tedeschi ed il rimanente è composto di varie razze e nazionalità.

Da quando il governo italiano ha tolto il divieto di emigrazione verso l'Argentina, che aveva stabilito in causa delle disposizioni per le quarantene il numero degli emigranti italiani è notevolmente cresciuto, ma durante il periodo del divieto la Spagna ha preso il primo posto ed ha inviato nel 1912 all'Argentina non meno di 165.700 emigranti, mentre l'Italia ne ha mandati 86.000, la Russia 20.000 e la Turchia 10.000.

Alla loro volta la Germania, la Francia e l'Inghilterra hanno inviati all'Argentina rispettivamente 8.500 emigranti la prima, 5190 la seconda e 3.375 la terza.

### LO SVILUPPO DELLE LINEE TELEGRAFICHE IN VARI STATI DEL MONDO

Diamo un quadro statistico dello sviluppo delle linee telegrafiche nei vari paesi del mondo.

| | | |
|---|---|---|
| Italia | km. | 50.267 |
| Unione Africana | » | [illegible] |
| Argentina | » | 67.704 |
| Austria | » | 47.122 |
| Belgio | » | 8.314 |
| Germania | » | 230.875 |
| Serbia | » | 4.403 |
| Svezia | » | 10.180 |
| Ungheria | » | 25.203 |
| Russia | » | 201.900 |

### Situazione del Banco di Napoli

Situazione al 20 Aprile

Rapporto fra la circolazione e la riserva 69.59.

| | | Differenza con la situaz. preced. migliaia di lire in + | in — |
|---|---|---|---|
| **ATTIVO.** | | | |
| Riserva metallica | 296.090.707,90 | 414 | |
| Portaf. sull'Italia | 116.836.904,43 | | 1019 |
| » sull'estero | 48.404.425,52 | | 136 |
| Anticipazioni | 30.843.874,62 | | 229 |
| Titoli di Stato o gar. | 80.207.903,66 | | 18 |
| Spese dell'esercizio | 1.835.356,13 | 46 | |
| **PASSIVO.** | | | |
| Circolazione | 398.080.050 — | | 5021 |
| Debiti a vista | 40.804.843,82 | 3400 | |
| C/c fruttiferi | 23.032.836,34 | 490 | |

Tutti i bambini lasciarono il Sanatorio in eccellenti condizioni di salute: tutti aumentarono di peso dai 2 a 5 kg., e tutti riacquistarono forze, colori, vivacità, gaiezza. Ma come risulta dal rapporto clinico, il numero dei bambini risanati è ancora assai scarso di fronte alla immensa quantità di piccoli malarici del due Agri, bisognosi di speciale assistenza. Da ciò sorge la necessità che l'Associazione sia posta in grado di costruire un apposito ed ampio edificio, ed aumentare i propri mezzi in guisa di soddisfare con la maggiore efficacia possibile il compito che si è assunto e ciò dipende dalla continuità del favore dei filantropi, dall'appoggio degli enti e dal perseverante aiuto di tutta la solidarietà italiana.

Visto ora il serio quesito delle provvidenze intese a difendere i frutti del Sanatorio, a continuarne in qualche modo l'opera nello spazio e nel tempo, ad impedire che il bene colà acquistatosi perda nel misero ambiente di ritorno... Non basta salvare dalla morte, se non si pensa a render possibile e migliore la vita. Di più si allevierebbe di molto l'ufficio del Sanatorio, se là dove il bambino va incontro alla febbre, si disponesse di soccorsi vigili e pronti, di un'assistenza razionale: si tratta di una malattia per lo più facile a vincersi quando si cura presto e bene. Una profilassi esemplare parrebbe dover rendere inutili queste premure; ma pur troppo la pratica insegna a quali margini di invincibile imperfezione essa vada incontro. Quindi è doveroso il non cullarsi in un eccessivo ottimismo e provvedere al riparo.

Anche questo punto fu lo scorso anno ampiamente discusso e si approvò un ordine del giorno, in cui si dava incarico al Consiglio direttivo di studiare l'organizzazione di piccoli centri di cura e di vigilanza nei luoghi malarici stessi.

Furono quindi visitate varie località: Pantano, la Magliana, Pontegalera, Fiumicino, Maccarese, Palidoro; il Consiglio si mise in corrispondenza anche col Comitato di Terracina; ovunque si iniziarono, o per meglio dire, si tentarono trattative e non mancarono prove di fiducia e di largo consenso. Così il marchese Corsini offerse un ettaro di terreno nella sua tenuta di Corcolle. Ma la scelta del luogo idoneo è da subordinarsi a parecchi fattori, a parecchie circostanze favorevoli, di cui quella dell'area usufruibile è forse l'ultima. Occorre uno studio molto accurato, che riveli quali e quanti gruppi di popolazione fissa e mobile possa giovarsi dell'opera di chi nella località possa fungere da patrono permanente, su quali mezzi materiali e morali vi si possa far calcolo.

Tutti questi importantissimi coefficienti di riuscita sono in gran parte relativi al numero ed al carattere delle persone che sul posto intendono interessarsi all'opera, prender parte attiva al suo sviluppo e favorirne il funzionamento. La località parlando, che da vari punti di vista, si offre fin ora come più propizia, è la tenuta di Palidoro.

E già sono avviate le pratiche intese a stabilirvi un ospedaletto-scuola e l'opera si è resa possibile dall'illuminato concorso del comm. Gaisri, presidente dell'Istituto di S. Spirito e Regio Commissario degli Ospedali Riuniti. Il comm. Gaisri sta per compiere colà una razionale bonifica della vasta proprietà dell'Istituto a cui è preposto, e vede con piacere entrare nel suo programma il nostro compito di assistenza.

Intanto l'Associazione sotto l'ausilio dei signori Bossi e Del Re, affittuari della tenuta medesima, ha iniziata la refezione scolastica, provvedendo di ricostituenti e di altri speciali soccorsi i bambini malarici residenti nelle circostanti campagne.

Anche a Ponte Galera funziona uguale refezione scolastica istituita dall'Associazione sotto l'ausilio del cav. Francesco Lanza, proprietario della tenuta, e l'amorevole direzione delle signore Bossi e Del Re che colà si recano da Palidoro.

Parimenti, grazie ancora all'opera benefica del commendator Gaisri che concesse gratuitamente un bene adatto locale nell'antico reclusorio, si sta per inaugurare a Terracina un ospedaletto-scuola per i bambini malarici delle vicine paludi. E si provvederà così, il più presto e col maggior consenso possibile, anche ad una rigorosa profilassi antimalarica in quelle contrade.

Il Sanatorio ha anche la funzione d'una scuola, ma d'una scuola pratica maestra delle cose veramente utili, specie dal lato dell'igiene.

Ed immenso è il bisogno che se ne rivela: tapinel d'una classe, che non conosce nemmeno l'uso ed il valore dell'acqua e del sapone; non conosce le regole più elementari di pulizia; di una classe, che dà spesso alle bestie i cibi nutrienti, riservandosene altri avvelenati dal puro pregiudizio. Dal lato morale poi, i bambini affidati alla custodia del Sanatorio sebbene vissuti a pochi chilometri dalla Capitale, sono molto infermi di spirito oltre che di corpo; e ciò per lo stato selvaggio in cui crebbero, per gl'istinti brutali costituitisi lungo il completo loro abbandono. Tutto è da riformarsi nella loro coscienza e nel loro sentimento. Orbene, al Sanatorio, oltre che i precetti teorici, hanno anche la scuola dell'esempio pratico: si trovano a vivere con guide benevole ed intelligenti, epperciò contraggono delle buone abitudini sovratutto di sincerità e di rispetto.

Tre anni d'esperienza coronata da esiti felici, la prospettiva d'un sempre maggiore sviluppo, il largo consenso che va quasi assumendo carattere di solidarietà nazionale, rendono superfluo dire, se il Sodalizio si senta viepiù incoraggiato in un'intrapresa che ha già sua base in un profondo convincimento di principio.

E' così incoraggiato esso prosegue la sua via col conforto della simpatia della causa.

## SPORT

### CONCORSO IPPICO A TOR DI QUINTO

#### 12 - 13 - 14 maggio

Anche quest'anno, dopo la gara del Campionato del cavallo d'arme, il superbo Ippodromo di Tor di Quinto, gentilmente concesso dalle autorità militari, si riaprirà nei giorni 12, 13 e 14 corr. per il Concorso Ippico indetto dalla Società per il cavallo da sella italiano.

L'organizzazione perfetta, il numero ed il valore dei concorrenti assicurano un esito brillantissimo, dato anche che quest'anno si avrà una felice innovazione e cioè una pista di soli 500 metri, di modo che tutto il percorso rimarrà sotto la vista del pubblico che potrà da vicinissimo valutare il valore e l'abilità dei cavalieri.

Il programma, che ha avuto la piena approvazione di S. A. R. il Conte di Torino, Ispettore generale della Cavalleria, è composto di 5 categorie, così divise:

*Primo giorno* — 12 maggio — Categoria allevamento riservata a cavalli italiani e Gara di velocità, entrambi con 10 ostacoli.

*Secondo giorno* — 13 maggio — Gara di precisione con 15 ostacoli.

*Terzo giorno* — 14 maggio — Gara di potenza (elevazione su tre ostacoli: muro, passaggio di sentiero e tripla barriera, e la Gara di consolazione riservata a cavalli che non abbiano vinto premi dal 1° gennaio 1913, su percorso simile alla Gara di velocità.

Tra le altre ottime disposizioni della perfetta organizzazione, oltre aver riscostruito il campo degli ostacoli in una breve pista e messo nuovi ostacoli sempre più difficoltosi a superare, la Società ha emesso degli abbonamenti alla Tribuna del peso, per le tre giornate, a sole L. 30 con diritto a condurre una signora, offrendo così un ribasso del 50 % sul prezzo dei biglietti ordinari giornalieri.

Detti abbonamenti sono in vendita al Tourist Office della Associazione pel Movimento dei Forestieri, presso l'Agenzia Chiari-Sommariva, in Piazza Venezia.

# Cronaca di Roma

**VATICANO.** — S. S. Pio X ieri ha ricevuto in private udienze: mons. Giov. Maria Zonghi, pres. della Pontificia accademia dei Nobili Ecclesiastici; mons. Ernesto Piovella, arcivescovo di Oristano; mons. Donato Velluti Zati di S. Clemente, arcivescovo titolare di Patrasso; mons. Onorato Carcaterra, vescovo di Ariano.

Il S. P. accordava quindi udienza generale.

Con biglietto della Segreteria di Stato ieri il S. P. Pio X ha nominato il Card. Gennaro Granito Pignatelli di Belmonte, Protettore dell'Arciconfraternita del Santissimo Sacramento in S. Maria in Via.

**La vice-regina d'Irlanda.** — Ieri è giunta a Roma S. E. la contessa di Aberdeen, vice Regina d'Irlanda, presidentessa del Consiglio internazionale delle donne e del Congresso Internazionale femminile.

Ha preso alloggio all'Hôtel del Quirinale, sede del Congresso stesso.

**L'Esposizione della Croce Rossa Italiana.** — Il concorso del pubblico alla bella ed interessante Mostra della Croce Rossa Italiana alla Villa Umberto I°, va sempre aumentando. Ieri i visitatori furono circa 4000.

Oltre agli allievi del Collegio militare di Roma, l'esposizione fu visitata anche dagli allievi del plotone esploratori, da quelli dell'Istituto di San Michele, del Sacro Cuore, del Riformatorio governativo, dell'Istituto di Santa Maria degli Angeli, del Patronato Monti-Esquilino e del Ricreatorio Sebastiani.

La Presidenza della Croce Rossa Italiana ha disposto che anche gli studenti dell'università possano avere accesso gratuito all'Esposizione, presentando la loro tessera universitaria.

***

Ieri S. M. la Regina Madre ha visitata la esposizione della Croce Rossa.

Fu ricevuta dal conte della Somaglia, Presidente del Comitato Nazionale, dalla principessa di Paternò e dal duca Torlonia per il Comitato regionale. Vi erano anche il sen. Malvano, il prof. Mazzoni, il prof. Facelli, il dott. Scafi, ecc.

L'Augusta Sovrana ha visitata tutta l'esposizione fermandosi specialmente nel treno Ospedale, nel padiglione della cura malarica, nel museo libico, compiacendosi vivamente per la interessante mostra.

L'Esposizione si chiuderà improrogabilmente il giorno 10 corrente, dovendo il treno-ospedale, intraprendere un lungo viaggio di esperimento toccando Firenze, Genova, Torino, Milano, Bologna, Ancona e Napoli.

**Congresso Internazionale femminile.** — L'assemblea generale quinquennale del Consiglio internazionale femminile ha cominciato i suoi lavori. I Consigli nazionali federati di 22 nazioni hanno mandato le loro delegate, in numero di 470, e cioè: l'Australia, il Canadà, la Svezia, la Norvegia, la Finlandia, la Russia, gli Stati Uniti, l'Inghilterra, la Germania ecc.

Lady Aberdeen, Vice Regina d'Irlanda, che da parecchi anni presiede il Consiglio internazionale femminile, è scesa all'*Hotel del Quirinale*, ove hanno preso alloggio oltre 100 delegate.

Il Consiglio internaz. femminile ha un ufficio di 7 membri che forma, con le presidenti dei Consigli nazionali federati, il Comitato esecutivo.

Esso si riunisce ogni cinque anni in assemblea generale e, per mezzo delle delegate, elegge i nuovi membri dell'Ufficio.

Durante questo periodo il programma di lavoro viene eseguito da nove Commissioni permanenti che si riuniscono ogni anno, cioè:

1) Pace e arbitraggio — 2) Finanze — 3) Stampa — 4) Morale e tratta delle bianche — 5) Igiene pubblica — 6) Legge — 7) Diritti civili — 8) Educazione — 9) Emigrazione.

Le questioni più importanti che dovranno essere esposte, discusse o votate, nell'attuale riunione sono:

I Consigli nazionali si propongono di far riconoscere dalla legge l'integrità e la capacità della donna maritata riguardo alla sua persona e ai suoi beni;

che padre e madre abbiano gli stessi diritti sulla comune prole, per tutto ciò che riguarda l'educazione, la disciplina e la tutela dei medesimi;

che sia conferito ad un'autorità tutelare il diritto di decidere degl'interessi riguardanti la prole;

che siano istituiti Tribunali per fanciulli in cui abbiano compito di assessori anche delle madri;

che gli uffici di collocamento siano regolati da leggi internazionali riguardo ai minorenni;

che s'istituisca una sorveglianza speciale sui transatlantici e le navi in generale, per proteggere le giovanette e che sia affidata ad una donna;

che si aboliscano le case di tolleranza;

che s'insegnino alle giovanette, nelle scuole, i principali leggi riguardanti i loro diritti e doveri che siano istituiti corsi speciali per gli emigranti ove possano istruirsi ampiamente sul loro paese di adozione.

Il Comitato del Consiglio Nazionale Italiano ha preparato dei ricevimenti e organizzato tutto. La presidente contessa Spalletti Rasponi, ha dato ieri sera nella sua villa il benvenuto a circa 500 donne straniere.

Una speciale Commissione s'incarica delle visite alle antichità e ai Musei.

Un'altra Commissione condurrà le Delegate a visitare le diverse opere sociali di Roma.

Le Ambasciate daranno dei ricevimenti.

Diamo oggi il programma delle visite artistiche, alle quali sono invitate le congressiste:

Martedì 5, ore 10 — *Farnesina* — Spiegazioni del prof. Hermann.

Mercoledì 6, ore 10 — *Palatino* — (Dr. Alfonso Bartoli).

Giovedì 7, ore 17 — *Palazzo Farnese* — (dr. Roberto Papini).

Domenica 10, ore 10 — *Foro Romano* (dr. Giulio Giglioli).

Venerdì 15, ore 10 — *Galleria Borghese* — (dr. Bottini Calosso).

Domenica 17, ore 9 — *Castel Sant'Angelo* — (colonnello Borgatti).

Ecco anche il programma delle opere sociali.

Martedì 5, ore 10 — *Scuola all'aria aperta* — (Gianicolo - Montagnola).

Id., ore 11 — *Scuola di Puericultura* — (via Nicolò Fabrizi - Gianicolo).

Id., ore 16 — *Policlinico e scuola Regina Elena per le infermiere.*

Id., 17,30 — *Asilo materno* — Via Arno 22.

Mercoledì 6, ore 16 — *Laboratorio delle Ciociare*, piazza Barberini.

Id., ore 16 — *Ospizio di San Michele* — via San Michele, Ripa Grande.

Id., ore 17,30 — *Laboratorio dei Ciechi.*

Giovedì 7, ore 16 — *Protettorato case e famiglia.*

Domenica 10, ore 16 — *Giardini Operai del Quartiere di San Lorenzo.*

Giovedì 14, ore 10 — *Scuola Montessori* — via Giusti.

Id., ore 16 — *Sanatorio antitubercolare Regina Elena* — via Alberico II.

Venerdì 15, ore 10 — *Opera Regina Margherita* — via della Lungara 236.

Id., ore 10 — *Ospedale Militare al Celio.*

Id., ore 16 — *Asilo e laboratorio pei minorenni* — Piazza d'Italia 8.

Domenica 17, ore 16 — *Laboratorio di Santa Caterina* — via Ezio 55.

Id., ore 18 — *Ospizio dell'addolorata.*

Ore 17,30 — *Case popolari al Celio.*

***

Sabato, 9 maggio, un treno speciale trasporterà nel pomeriggio le ospiti ad ammirare le bellezze dei Castelli Romani.

Un gran banchetto all'*Hotel Continental* chiuderà, il 14 maggio l'Assemblea.

**Per le leggi forestali.** — Ad iniziativa del comitato agrario nazionale, della Società degli agricoltori italiani e della *Federazione pro Montibus* avrà luogo a Roma, nella sala della Società Agricoltori (via XX settembre, 8) alle ore 17 del giorno 8 corr. venerdì, una importante riunione di uomini politici, membri dei due rami del Parlamento, di rappresentanti di Enti locali di Associazioni agrarie e di studiosi di materie economiche, allo scopo di prendere in esame, in base ad una conferenza che sarà tenuta dal prof. A. Bianchi, direttore della Cattedra Amb. di Brescia, *lo stato attuale di applicazione delle leggi forestali.*

**La Camera di Commercio** e Industria comunica che dal 26 settembre al 6 ottobre prossimi sarà tenuta a Berlino Charlottenbourg, sotto l'alto patronato di S. A. I. il Principe Enrico di Prussia, una Esposizione internazionale di automobili.

Il programma e il regolamento della Esposizione, trasmessi dal Ministero di Agricoltura, industria e commercio sono ostensibili anche presso gli uffici della stessa Camera.

**Vita mondana.** — Il conte Luigi Primoli offrirà due grandi ricevimenti di giorno nei giovedì 7 e 14 maggio dalle 16 alle 20, nella sua villa, di via Sallustiana.

Fin dallo scorso anno il conte Primoli inaugurò la serie di questi ricevimenti e al suo invito rispose con grande entusiasmo uno stuolo imponente di dame e di cavalieri, sia della società romana come di quella forestiera.

**Per il Pr. Massimiliano Massimo.** — Domani, ricorrendo il terzo anniversario della morte del compianto principe Massimo, nell'Istituto da lui fondato alle Terme si celebrerà il consueto funerale, al quale sono invitati i signori parenti e conoscenti dell'Estinto e gli ex alunni dell'Istituto. La messa comincerà alle ore 9.

**I funerali del prof. di Stefano** — Ieri mattina ebbero luogo i funerali del prof. Michelangelo di Stefano, che riuscirono imponenti. Vi parteciparono tutti gli alunni del R. Liceo Ginnasio E. Q. Visconti e larghe rappresentanze degli alunni degli altri istituti d'istruzione della città. Fra coloro che seguivano il feretro notammo il sen. Talamo, gli on. Conti e Simoncelli, il gen. Bompiani, l'on. Lollini, il r. provveditore comm. Martini, il comm. Marani, per il Ministero della P. I., ecc. ecc.

A piazza Barberini il corteo sostò, e dissero l'elogio dell'estinto gli on. Conti e Simoncelli, il prof. duca Imbert, preside del R. Liceo-ginnasio E. Q. Visconti, il prof. De Negri e gli studenti Amati e Monaco; e nome della città di Arpino parlò l'avv. Di Cocco.

**Per un'opera di beneficenza.** — La Cassa Universitaria di sovvenzioni che tanto si interessa ad aiutare i giovani ai quali ha deliberato di dare venerdì 8 corr. una serata di beneficenza al *Teatro Nazionale*, per avere un maggior contributo pecuniario da destinare in sussidio alle numerose domande recentemente pervenute alla Cassa stessa.

La Compagnia di Emma Gramatica, accogliendo l'invito della presidenza della filantropica associazione rappresenterà *La marcia nuziale.*

La Cassa Universitaria sorse in seno all'Università nel 1882 e da quell'epoca mercè l'opera attiva delle Commissioni amministrative che si sono succedute, ha potuto elargire fino ad oggi in sussidi la cospicua somma di L. 90.000 formando inoltre un patrimonio di oltre 54.000 lire.

Detta Cassa ha il precipuo scopo di sussidiare nel pagamento delle tasse scolastiche i giovani, che per profitto nello studio e per mancanza di mezzi di fortuna, lo meritassero.

E' questa la forma più pura ed elatta della beneficenza, aiutare chi emerge nello studio e geme nei disagi della vita.

La Cassa Universitaria fu eretta in Ente Morale nel 1897 e si ebbe l'alto patronato delle LL. MM.

Questa distinzione che i Sovrani hanno voluto dare alla benefica istituzione basta da sola a dimostrare quanto essa meriti l'appoggio e l'aiuto della cittadinanza tutta.

**Vigilanza sul baliatico e sulla prima infanzia.** — Allo scopo di meglio prevenire le malattie gastro-intestinali dei bambini lattanti, si avvisa il pubblico che le consultazioni già da tempo istituite dall'Amministrazione verranno tenute, oltre il giovedì, anche il lunedì di ogni settimana dalle 9 alle 12, nei locali municipali con ingresso dal viale Manzoni n. 10.

**I marinai al Pantheon.** — Ieri mattina alle 8, il distaccamento dei marinai venuto a Roma, dalla Spezia per prendere parte ai festeggiamenti della «Croce Rossa» si recò al Pantheon. Il distaccamento era agli ordini dell'ammiraglio Cutinelli.

I marinai deposero sulle tombe di Re Vittorio e di Re Umberto due splendide corone di rose e garofani.

I marinai furono ricevuti da un gruppo di reduci delle patrie battaglie, a capo dei quali era il generale Spadini che pronunziò un breve vibrato discorso, cui rispose l'ammiraglio Cutinelli.

Gran folla assisteva sulla piazza alla patriottica cerimonia.

Il servizio d'ordine pubblico era affidato al cavalier D'Orazi, coadiuvato dal maresciallo Fiumeri e dal brigadiere Mariani.

**Corso popolare delle scuole elementari.** — Per contribuire all'ordinamento più razionale e più efficace del Corso popolare, fondato dalla legge Orlando del 1904 e non ancora attuato con sicuri criteri, la Sezione romana dell'Unione italiana dell'Educazione popolare ha riunito nella propria sede, in via Sistina, 118, una autorevole Commissione di studio e di propaganda.

Erano presenti oltre la presidenza della Sezione composta del prof. Mondaini, del marchese Visconti Venosta, di Emilio Agostinoni e di Nino Piperno, il prof. Gustavo Canti, il prof. Straticò, il comm. Ravà, la signora Rosa Castelli, il prof. Mochen, il prof. Galo Calcini, e avevano aderito, scusando l'assenza, il dott. Gruppioni e il prof. Fandella.

Dopo che il prof. Mondaini ebbe invitato il professore Canti a presiedere i lavori della Commissione, e la signora Lorenzini ad assumere le funzioni di segretaria, si discussero le linee essenziali del lavoro da compiersi.

Il prof. Straticò, direttore generale delle scuole di Roma, diede notizia di uno studio sull'argomento, già preparato da una Commissione mista di direttori e di maestri comunali romani da lui presieduta, e si disse lieto di poter contribuire alla discussione, presentando un lavoro organico, frutto della competenza di elementi tecnici. La proposta fu accolta con plauso generale e si è sicuri di poter rapidamente concludere opera utilissima che uscirà oltre i limiti della nostra città e della nostra regione.

**Il nuovo consiglio direttivo dell'Associazione Archeologica Romana.** — L'Associazione Archeologica Romana nell'ultima sua assemblea ha nominato suo presidente il prof. comm. Ettore Pais.

Le altre cariche sono state così distribuite: *Vice presidenti*: avv. Arturo Calza, prof. Filippo Tambroni *Amministratore*, cav. E. Baija; *Segretario* Luigi Malagamba; *Consiglieri*: ing. R. Buglielli, dottoressa Lorenzina Cesano, comm. E. Fontanive, sig. G. Mazzano, prof. cav. A. Manca, sig. F. Papazzoni, maggior cav. L. Partini, cav. avv. G. Piermartini, cav. V. Quercia, prof. M. Rocchi, dott. P. Romanelli cav. A. Scaravelli; *Censori*: cav. uff. G. Ghera, dott. V. Pansi, comm. avv. R. Thoimmen; *Probiviri*: march. avvocato D. Avignone, dott. L. Giovanini, col. A. Guindani, cav. prof. A. Pagano, col comm. L. Sartori

**Associazione Liberale Romana.** — La Presidenza raccomanda vivamente ai soci, elettori del 2° Mandamento di Roma, di non mancare alla riunione indetta per questa sera martedì presso la sede in via del Tritone 61 alle ore 21.

Le comunicazioni che saranno fatte alla riunione medesima sono della massima importanza.

**Società Magistrale.** — Il giorno 7 maggio, alle ore 10 alle ore 15, avranno luogo le elezioni alle cariche sociali, per sostituire i seguenti signori che scadono: Marchetti Giacomo, Tina Ghislanzoni Teresa, Alberini Dolores, Porresa Marianna, Carlino Anita, Del Bon Valentino, Guidoni Manfredo, Marinelli Ferdinando, Sarrochi Publio, Contin Giuseppina, Moretti Giuseppina, Pontani Guglielmo, Conforto Francesco, Caprari Venanzio.

Rimangono tuttora in carica i seguenti soci:

Piermattei Zeuni, Del Bel Cecilia, De Felicis Cesare, Giannozzi Giulia, Marzocci Simone, Verginelli Esterina, Lucchè Augusto, Marino Antonio, Pingitore Paolo, Avenali Giuseppe, Paris Adolfo, Catini Nazzareno, D'Angelo Giuseppe, Del Campo Luciano, Marcelli Marcello, Barra Margherita, Sirotti Antonio e Valeri Camillo.

**La notte delle canzoni.** — Come annunciammo anche quest'anno in Trastevere avranno luogo nei giorni 27, 28, 29 giugno le feste per la «Notte delle Canzoni» e di già il giornale *Frugantino*, che ne è il promotore, ha bandito il concorso poetico per canzoni, serenate, stornelli, macchiette con i seguenti premi: 1° premio, grande medaglia d'oro del valore di L. 100 con diploma d'onore; 2° pr., grande med. d'oro e diploma; 3° pr., med. d'oro e diploma; 4° e 5° pr., med. d'argento e diploma; 6°, 7°, 8°, 9° e 10° pr., diploma.

I lavori in un solo esemplare, dattilografati dovranno essere inviati per posta — raccomandati — alla direzione del giornale *Frugantino* in modo che le pervengano non più tardi delle ore 12 meridiane del 20 corr.

## CONFERENZE

**L'Arte degli Arazzi.** — Domenica decorsa, in Arcadia, il prof. comm. Pietro Gentili, arazziere dei Sacri Palazzi Apostolici tenne una conferenza intorno all'origine, allo sviluppo ed alla decadenza dell'*Arte degli Arazzi* in Roma, illustrandola con moltissime proiezioni riproducenti arazzi eseguiti nella Fabbrica Barberiniana e in quella dell'Ospizio Apostolico di S. Michele, e alcuni suoi lavori, tra cui la S. Agnese e il ritratto dell'Imperatore d'Austria.

La conferenza fu interessantissima non solo dal lato artistico ma pur da quello storico e aneddotico.

Tra la prima e la seconda parte della conferenza la sig.na Anna Righelli, accompagnata al piano dall'egregio sig.ra Eugenia Corsis Mattioli, cantò stupendamente scelti pezzi di musica.

Tra i presenti notammo: mons. Pietro Kojmian arciv. di Calcedonia, mons. Domenico Marinangeli patriarca d'Alessandria, mons. prof. Giuseppe Casciolli, p. Lodovico Ferretti e p. Mauro Kaiser dei Predicatori, prof. d. Giuseppe Sellini, prof. Ernesto Correa segretario alla Legazione del Cile presso la S. Sede, sig. Paolina Mariotti, comm. Giuseppe Canevelli, sig. Gioacchino Centra, march. Andrea Lezzani, prof. comm. Basilio Magni, cav. Tito Riccardi, prof. Francesco Sabatini. Il sottocustode prof. comm. Giuseppe Brocciai, che rappresentava il Custode Generale, faceva gli onori di casa.

**Ass. Michelangelo.** — La terza conferenza avrà luogo venerdì 8 corrente alle ore 21.30, nell'Aula Magna del Collegio Romano. Il prof. Ettore Ferrari parlerà del *Metodo nell'insegnamento del disegno.* I biglietti al prezzo di lire una, sono in vendita presso la libreria Loescher (via Due Macelli, angolo Capo le Case) o alla sede dell'Associazione (via Dogana Vecchia 29) e la sera della Conferenza dal custode del Collegio Romano. La conferenza dell'avv. Antonio Trabaldi su *La tutela giuridica delle cose d'arte*, già annunziata per lunedì 11, è invece rimandata.

**Circolo Ufficiali di Terra e di mare.** — Mercoledì 6 corr. alle ore 21.30 la signorina Egle Andolfato declamerà nel salone del Circolo alcune delle sue poesie e darà un saggio d'improvvisazione su tema, metro e forma assegnati dal pubblico.

Possono intervenirvi i soci con la famiglia.

**Università Popolare.** — Lezioni del giorno 5 maggio nella sede del Collegio Romano alle ore 20.30:

Prof. Carlo Palermo — Igiene della vista (con proiezioni). Ingresso libero.

**Scuola Samaritana.** — Lezioni del giorno 5 maggio, alle ore 19:

I. Corso — dott. Pietro Zaccalli — Nozioni d'igiene.

**Al Lyceum.** — Ieri alle 17.30 nella sala del *Lyceum* il conte Domenico Gnoli commemorò da par suo Bramante. L'illustre oratore riscosse numerosi e prolungati applausi dal numeroso e scelto pubblico presente. Con quella di ieri sera finì l'annuale ciclo di conferenze indetto dal Lyceum e che quest'anno aveva assunta un'alta importanza artistica sia per i nomi dei conferenzieri sia per i temi svolti.

E — veramente — non poteva meglio finire.

Abbiamo notato tra i numerosi presenti la marchesa Honorati, la marchesa Lucifero, la marchesina Paulucci, la contessa Thaon de Revel, la contessa Antonietta Bessone Aureli, il prof. Cena, ecc.

**Le recenti centrali idro-elettriche.** — Questo tema svolgerà domani sera alle 21, alla Società Ingegneri e Architetti, l'ing. cav. Remo Catani.

La conferenza sarà illustrata da proiezioni.

---

**La «Lazio» a Cori e Montelupone.** — Favorita dalla splendida giornata la escursione della *Lazio* è riuscita brillantissima, avendovi preso parte circa sessanta persone, fra cui parecchie distinte signore.

Un gruppo di gitanti, guidati dal prof. cav. Giovannoni, ascese l'alta vetta del Lupone, ammirando lo splendido panorama e consumando allegramente la colazione.

Però la maggior parte della comitiva fece sosta a Cori, ove fu cortesemente accolta dalle autorità municipali, che le offersero un vermouth d'onore.

Dopo brevi parole augurali del comm. avv. Bertola, tenne un'applaudita conferenza su quei pregevoli monumenti il cav. uff. Severino Attili, il quale poi accompagnò gli escursionisti in giro per il paese. Si visitarono quindi il Tempio d'Ercole, il chiostro quattrocentesco di S. Oliva, le mura ciclopiche, il tempio di Castore e Polluce, la chiesa dell'Annunziata, il ponte della Catena ecc.

Nel complesso una piacevole ed intellettuale riunione, che lasciò gradito ricordo in quanti v'intervennero.

**Il Congresso forestale e d'irrigazione.** — Il lavoro di preparazione per questi due importantissimi congressi procede fervidamente e nel modo migliore. Le sottocommissioni si radunano di frequente sbrigando sollecitamente i loro compiti.

L'on. Meuccio Ruini, consigliere di Stato, ha annunziato che, come segretario del gruppo parlamentare per la montagna, svolgerà la seguente comunicazione: *Il problema della montagna e l'azione del gruppo parlamentare per gli interessi montanari.*

Sono inoltre in corso pratiche efficaci perchè l'intero detto gruppo parlamentare che è presieduto dall'on. Carcano e la cui Giunta esecutiva, composta degli on. Raineri, Cermenati, Patrizi, Tovini, Salomone, Micheli, Pessa, Morpurgo, Galloni, Schanzer, Colli G. e Amici, prende parte attiva ai lavori del Congresso.

**Le scioperanti delle sigaraie.** — Ieri mattina, principio di settimana, furono riprese le riunioni in piazza Mastai. Le scioperanti, alle quali era stato comunicato che la festa di domenica all'Orto Botanico aveva fruttato circa un migliaio di lire, apparivano più che mai decise a resistere all'infinito.

Alle nove fu tenuto alla Camera del lavoro il tredicesimo comizio. L'on. Meriani riferì intorno alle pratiche da lui fatte al Ministero delle Finanze.

**Chiassate studentesche.** — Come era stato annunziato ieri sera circa un paio di centinaia di studenti si riunirono all'Università per tenere un comizio di protesta per i fatti del primo maggio a Trieste.

Il portone, per ordine del Rettore, era stato chiuso per cui essi dovettero assembrarsi al di fuori, sul gradini.

Incominciarono a cantare i soliti inni ed a gridare i consueti evviva ed abbasso e cercarono di raggiungere piazza Montecitorio e piazza Colonna. Intervenne il cav. Paolella commissario di P. S. di Trevi con un buon manipolo di guardie e sbandò i dimostranti, facendo anche qualche arresto fra gli studenti che però verso tardi vennero rilasciati.

**Congresso dei Cavalieri del lavoro.** — Si è adunato il Comitato promotore d'un congresso dei cavalieri del lavoro. Sono state nominate alcune sottocommissioni, e si è stabilito di tenere il congresso nel prossimo dicembre.

**Sciopero di spazzini?** — Gli addetti alla N. U. si agitano nuovamente. Essi hanno presentato al R. Commissario un memoriale per ottenere miglioramenti di salario e igienici. Siccome il R. Commissario non ha ancora risposto, gli spazzini minacciano di scioperare. E all'uopo ieri sera si riunì il Comitato alla Camera del lavoro, per vedere il da farsi.



## Piccola Cronaca

Telefono: **Redazione N. 12-37 - Amm.ne 12-21**

**Oltraggio alle guardie.** — In via Propaganda, ieri alle 19.20 Quirino Del Prato di a. 24, ab. in via Madonna dei Monti, 96, oltraggiò il vice direttore della Società protezione animali, Alfredo Fracassi, sebbene questi si fosse qualificato agente di P. S. Il Del Prato tratto in arresto sarà deferito alla Procura del Re.

— Gli agenti di P. S. del Celio, ieri sera in una osteria in via del Buon Consiglio, sorpresero e dichiararono in arresto perchè contravventore alla vigilanza il vigilato speciale Giovanni Massa. Questi invece di seguire docilmente le guardie si ribellò oltraggiandole e colpendole con pugni e calci. Ridotto all'impotenza il Massa fu tradotto in ufficio.

**Arresti.** — Sulla via Ostiense in località Garbatella ieri alle 17, dagli agenti di P. S. di S. Paolo, fu tratto in arresto Giovanni Leonardi, di a. 35 perchè responsabile di minaccie e mano armata contro il carrettiere Natale Abruzzelli, di a. 16. Il Leonardo sarà deferito alla Procura del Re.

— Il manovale ferroviario Guglielmo Pegosi di a. 37 ab. in via Prenestina 33, transitando in via della Lepe accidentalmente cadde e nella caduta la rivoltella che aveva in tasca esplose, senza produrre fortunatamente alcun danno. Accorse però le guardie e trovatolo sprovvisto di permesso il manovale fu tradotto in carcere.

— Ieri sera gli agenti della brigata Monti hanno tratto in arresto Angelo Fantini di a. 39 ab. in via Portico d'Ottavia 13, perchè autore di una truffa a danno di un oste.

— Giorni or sono narrammo che un crocifisso d'avorio di pregevole fattura era stato trafugato dalla Chiesa dei SS. Apostoli. Dicevamo pure che la refurtiva venne più tardi sequestrata e non rimaneva altro che identificare gli autori della sottrazione. Ora la squadra investigativa con la consueta pazienza e diligenza con cui conduce a termine le operazioni più ardue e più difficili, è riuscita a rintracciare al Corso Umberto I il mariuolo che è un tale Giovanni Montagnoli, di a. 32, pittore decoratore il quale sul suo attivo ha parecchie condanne tra le quali molte ancora non scontate, per cui era attivamente ricercato.

— L'altra sera verso le 20 in via Biancamano, Umberto Salvatori di a. 36 da Zagarolo, ab. in via della Ferratella, 60, scorse un individuo adraiato sull'erba. Ritenendo che si sentisse male lo rialzò, ma il furfante cercò invece di sottrargli destramente la catena d'oro dal panciotto. Vistosi però scoperto si diede alla fuga.

Ieri mattina gli agenti di P. S. dell'Esquilino trassero in arresto e lo identificarono per Bernardini Arioli di a. 54, ab. in via Ariosto 14.

**Gli incerti del viandante.** — Alle 11.30 di ieri fu accompagnata all'ospedale della Consolazione tale Filomena Di Pegno, di a. 42 da Settefrati perchè verso le 16 del giorno precedente mentre ritornava da Albano con la figlia Penelope di a. 19 venne ferita da un colpo di rivoltella esploso da certo Lorenzo Pazini, carrettiere che in quel momento litigava con altri compagni.

Dopo le cure del caso la Di Pegno fu ricoverata in osservazione.

**Morte improvvisa** — Il sig. Ofanio De Giovanni cancelliere presso il Ministero di Grazia e Giustizia, verso le 12,20 di ieri fu accompagnato all'ospedale di S. Giacomo perchè poco prima al suddetto Ministero era stato colto da improvviso malore.

L'infelice poco dopo cessò di vivere.

**Il solito errore.** — Il ragioniere Giuseppe Capisi di a. 23 ab. in via Giulio Cesare ieri mattina verso le 11.30 nella propria abitazione bevve per errore una soluzione di cloruro di potassa.

Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni fu trattenuto in osservazione.

— Paola Maurelli di a. 29, ab. in v. Giovanni Branca 68 ieri sera alle 20, nella propria abitazione bevve per sbaglio della tintura di iodio. I sanitari dell'ospedale della Consolazione hanno trattenuto la Maurelli in osservazione.

— Giuseppina Giuliani di a. 28 iersera alle 23, nella propria abitazione al viale della Regina bevve per isbaglio della tintura di iodio. Accompagnata all'ospedale del Policlinico fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

**L'esito di un furto.** — Giorni or sono narrammo che Prassede Cucchi di a. 35 ab. in via Umberto Biancamano, 74, erasi recata al commissariato di P. S. dell'Esquilino ed aveva denunziato di essere stata derubata di alcuni oggetti d'oro del valore di L. 247 nella succursale del Monte di Pietà in via Emanuele Filiberto. Aggiungevano che la ladra era stata identificata per Feliciotta Maseri in Albini di a. 68 ab. in via Foscolo, 24. Dicevamo anche che la refurtiva era stata sequestrata.

Ora apprendiamo che gli oggetti rubati non sono stati affatto ritrovati nella perquisizione eseguita in casa della Maseri, perquisizione che è riuscita perciò negativa.

La Feliciotta Maseri Albini fu tratta in arresto soltanto in seguito ad alcuni indizi raccolti a suo carico.

Ella però, è ancora alle *Mantellate* a disposizione del Procuratore del Re.

**Tentati suicidi.** — Giuseppe Ottaviani di a. 13 da Roma ab. in via Principe Amedeo 9, domestico presso la famiglia di Publio Civisini, verso le 7,30 di ieri mattina in casa dei propri padroni per intimi dispiaceri tentò suicidarsi ingoiando alcuni sorsi d'aria inchiostro.

# PARLAMENTO NAZIONALE

## Camera dei Deputati.

Seduta del 12 - Pres. **Marcora** - ore 14.5

**Del Balzo** (*Segretario*), legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

### Interrogazioni.

**Cottafavi** (*Sottosegr. Agricoltura*) all'on. Casalini dichiara che in seguito alle accuse formulate dal Consiglio dei professori della scuola inferiore di commercio di Torino a carico del direttore di essa, fu dal Ministero disposta un'inchiesta, le cui conclusioni sono state trasmesse al Consiglio di amministrazione della scuola stessa.

Il Consiglio di amministrazione ha provveduto, in conformità delle conclusioni stesse. Dopodichè la scuola potrà essere riaperta.

**Casalini**, accennato alla gravità delle accuse mosse contro il direttore di quella scuola, accuse che l'inchiesta dimostrò fondate, lamenta che il Consiglio d'amministrazione invece di applicare le conclusioni dell'inchiesta abbia adottato provvedimenti disciplinari a carico di alcuni insegnanti che avevano denunciato le irregolarità commesse, compiendo così atti di ingiusta rappresaglia.

**Cottafavi** (*Sottosegr. Agricoltura*) conferma che i provvedimenti proposti dal Commissario d'inchiesta hanno avuto esecuzione. Ad ogni modo assumerà ulteriori informazioni, e se nuovi abusi risulteranno, non mancherà di provvedere.

**Celesia** (*Sottosegr. Interno*), dichiara all'on. Bovetti che sono in corso studi per estendere alle provincie le disposizioni di legge sulle municipalizzazioni dei pubblici servizi.

**Bovetti**, sollecita l'invocato provvedimento.

**Visocchi**, (*Sottosegr. LL. PP.*), dichiara all'on. Bovetti che il Governo si occupa del grave problema della manutenzione delle strade nazionali, provinciali e comunali, e che sono in corso gli studi per esaminare l'opportunità di affidare ad un unico ente la funzione di generale manutenzione della viabilità.

In attesa della soluzione generale del problema non sembra il caso di adottare provvedimenti particolari per la provincia di Cuneo.

**Bovetti**, ritiene che il provvedimento invocato servirebbe ad iniziare un lodevole ed auspicato decentramento nel servizio dei lavori pubblici.

**Visocchi** (*Sottosegr. LL. PP.*) dichiara all'on. Zaccagnino ed agli altri interroganti che il disegno di legge per la costruzione di serbatoi e laghi artificiali è stato già ripresentato alla Camera nella presente sessione.

**Zaccagnino**, fa voti che questo disegno di legge, così vivamente atteso da ogni parte d'Italia sia mantenuto dal presente Ministero e sia sollecitamente approvato dal Parlamento.

**Cottafavi** (*Sottosegr. Agricoltura*), all'on. Zaccagnino dichiara che si stanno raccogliendo in un disegno di legge le conclusioni della Commissione Reale per gli studi e le proposte relative alle opere di irrigazione, disegno di legge che si spera poter presto presentare alla Camera.

**Zaccagnino**, anche a nome di molti colleghi, facienti parte del Comitato agrario nazionale, invoca la sollecita presentazione dell'atteso disegno di legge.

**Visocchi** (*Sottosegr. LL. PP.*), all'on. Cocco dichiara che le opere occorrenti al miglioramento del porto di Sorrento, inscritto nella quarta classe dei porti, debbono eseguirsi a cura del comune col concorso governativo, per il quale è già ultimata la preliminare istruttoria.

**Cocco** prende atto.

### Verifica di poteri.

Il Presidente comunica alla Camera che la Giunta delle elezioni ha proposto la convalidazione dell'elezione del Collegio di Modugno, eletto Abbruzzesi.

La Camera prende atto.

## Bilancio dell'Interno

Si riprende la discussione del bilancio del Min. interno.

**Bonardi**, svolge il seguente ordine del giorno da lui presentato:

« La Camera, riconoscendo necessario che le istituzioni sanitarie a tutela dei lavoratori, nei criteri che le informano e nei mezzi con cui svolgono la loro azione siano energicamente riformate, in armonia alla condizione del tempo ed ai dettami della scienza; riconoscendo la giustizia del principio che alle spese per tal fine indispensabili concorra in equa misura la ricchezza privata, fondiaria e capitalistica, formata ed accresciuta dal lavoro, e perciò debitrice di tutela igienica e difesa personale alle classi lavoratrici;

» Invita il Governo ad intensificare la legislazione sociale nelle norme e disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria contro le malattie e l'invalidità, in ogni sfera di attività industriale ed agricola, con criteri e cautele che valgano di sprone ai proprietari ed industriali a meglio difendere in via preventiva e curativa la salute e l'incolumità dei lavoratori ».

**Bonardi**, afferma la necessità che le istituzioni sanitarie a tutela dei lavoratori, nei criteri che le informano e nei mezzi con cui svolgono la loro azione, siano energicamente riformate in armonia colla condizione del tempo e coi dettami della scienza.

Invita pertanto il Governo ad intensificare la legislazione sociale nelle norme e disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria contro le malattie e l'invalidità, in ogni sfera di attività industriale ed agricola.

Illustra la necessità della invocata riforma, la quale servirà ad arrestare quel fenomeno del deperimento della nostra razza di cui si hanno indici numerosi e sconfortanti.

Presenta nel senso delle fatte considerazioni, un ordine del giorno che raccomanda al favorevole suffragio della Camera.

Raccomanda la diffusione dei sanatori.

Accenna all'ordinamento degli ospedali ed insiste sulla necessità di dare assoluta autonomia all'elemento medico.

Raccomanda vivamente al Governo di opporsi con tutta l'energia contro la diffusione dell'anchilostomiasi esercitando la più attenta vigilanza sulle condizioni degli emigranti di ritorno dal Brasile.

Afferma l'utilità della vaccinazione obbligatoria come mezzo di profilassi, ed invoca in genere dal Governo misure atte a combattere efficacemente le molteplici malattie infettive.

Vorrebbe una più assidua cura anche dell'igiene morale dell'infanzia, ricordando a questo proposito l'opera meritevole di ogni encomio che spiega in questo campo l'Istituto Marchiondi di Milano.

Conclude osservando che il miglioramento delle condizioni igieniche e morali del nostro popolo è strettamente connesso con quello delle condizioni di abitazioni assolutamente miserevoli delle classi lavoratrici (*Approvazioni*), facendo voti per una più equa ripartizione della ricchezza che valga a migliorare le condizioni materiali e morali di vita delle classi proletarie. (*Vive approvazioni all'estrema sinistra — Congratulazioni*).

**Porzio**, esordisce rilevando come all'indomani dell'avvenimento più importante della politica interna, di fronte al trasformamento del dominio sia doveroso considerare il suffragio universale. Esso ha suscitato trepidanze e fiducia, ma ha svelato che è urgente provvedere alla educazione politica del paese. Ed ha ancor meglio dimostrato quanto il Collegio uninominale sia nocivo e non rispondente alle necessità di una vita politica nella quale circolino l'aria e la luce delle idee e della sana costituzione dei partiti.

Ricorda Crispi che lo dichiarava la negazione della sovranità, ed il discorso di Zanardelli e quello di Giolitti del 92 col quale si propugnava l'elevamento del Parlamento con lo scrutinio di lista. (*Bravo*).

Richiama un discorso dell'on. Salandra. Consente con lui sulla questione del Mezzogiorno. Questione complessa come è stata detta ma che deve essere affrontata senza malevolenze preconcette e senza i consueti richiami a leggende e riti superati, ricordandone le virtù, i pregi, le storie, i fasti gloriosi.

Ma la questione è come dovunque, questione di produzione e di educazione civile. Ma come educare quando la circoscrizione elettorale deprime, abbassa, la vita politica - la riduce a questioni di campanile, a meschine gare di intrigo e di dominio? Così sorge il confusionismo. Non v'è spazio per l'idea; v'è un borgo in cui infuriano questioni locali e personali d'ogni idealità civile sfornite. Per modo che il Collegio uninominale si pasce fra due inferiorità: il localismo ed il personalismo; oscilla fra due tirannidi: la violenza e la piazza, violenza di danaro e di polizia e demagogia - tutto ciò che prepara ed affretta le più oscure decadenze.

Eppure l'Italia ha bisogno di riforme e gli ordinamenti dovrebbero essere rifatti più capaci e più alti. Ma è un assurdo, perchè tutte le deviazioni degli ordinamenti, tutte le inutilità derivano una intangibile vita dal collegio uninominale che grava così non solo sulla vita politica del paese, ma sulla sua vita economica e sociale. E' la prevalenza dell'interesse elettorale sulle ragioni generali, è parlamentarismo e non politica.

Conclude augurandosi che questo capitale problema sia considerato dai governi i quali tendano, al di sopra di tutte le vicende, al divenire della Storia del nostro paese. (*Bravo — Bene — Applausi prolungati — Moltissimi deputati vanno a congratularsi coll'oratore*).

**Marti**, dà ragione del seguente ordine del giorno:

« La Camera afferma l'impellente necessità che il problema antitubercolare venga affrontato definitivamente dallo Stato, in larga connessione con tutto il problema della profilassi e dell'assistenza.

» Ritiene intanto d'immediata urgenza l'assegno in bilancio di una somma non irrisoria per la cultura igienica magistrale e popolare e pel funzionamento effettivo, esteso e completo dei dispensari antitubercolari nella complessa opera di difesa sociale ».

Parla lungamente della tubercolosi e dei mezzi fino ad oggi usati per prevenire la terribile malattia.

Non ritiene sufficiente l'istituzione dei sanatori, poichè è ormai riconosciuto che questi da soli non rispondono allo scopo. Parla dei dispensari antitubercolari, i quali sono opera meravigliosa e utilissima ma sono insufficienti. Egli ritiene che prima di ogni altra cosa debba usarsi l'igiene nelle famiglie, e specialmente curare almeno il relativo isolamento degli ammalati per evitare il contagio, e meglio ancora dove, sarebbe di curare l'isolamento del bambino sano.

Vorrebbe che il Governo proponesse un disegno legge in tal senso.

Si interessa quindi diffusamente del piede che prende nel nostro paese la turbercolosi specie nelle classi popolari e fa risalire in parte le cause del propagarsi di questa malattia alla costituzione economica della società.

E così il problema sanitario si collega col problema economico e si afferma come un grande problema nazionale.

A questo fine altissimo conviene consacrare i patrimoni di quelle tante Opere pie che, informate ancora al gretto ed antiquato concetto della beneficenza, non non sono più consone allo spirito dei tempi nostri.

**Faschinetti** svolge il seguente ordine del giorno: « La Camera, riconosciuta la necessità di modificare e di chiarire talune disposizioni della legge sanitaria, e segnatamente quelle riferentisi al servizio medico, confida che il Governo vorrà compiere i necessari studi e presentare al Parlamento adeguate proposte, le quali valgano a dirimere i frequenti conflitti tra medici e comuni, e ad assicurare il beneficio della cura gratuita a quante famiglie specialmente di lavoratori agricoli a mezzadria non sono in grado di sostenerne la spesa.

Riconosce che la questione non si può risolvere in sede di bilancio, ma crede di aver fatto opera patriottica ed umanitaria richiamando l'attenzione della Camera sul ponderoso problema ed esortando il Governo a presentare un apposito disegno di legge.

E fa voti che si determini nella coscienza del Paese un vero e grande movimento politico inteso ad ottenere dal Governo i necessari provvedimenti.

Consente poi egli pure col precedente oratore sulla necessità di promuovere la educazione popolare a difesa del terribile morbo specialmente nei grandi centri.

Crede che a ciò potrebbe grandemente giovare il ristabilire nelle scuole normali l'insegnamento della igiene e l'istituzione di cattedre speciali di igiene popolare.

Conclude augurandosi che il Governo vorrà tenere presente quanto egli ha suggerito. (*Approvazioni*).

**Libertini Gesualdo**, si occupa della questione della pubblica assistenza in rapporto agli enti locali.

Raccomanda poi al Governo provvedimenti energici per per combattere il reato di abigeato in Sicilia.

Confida nell'opera del Governo.

*Voci*: a domani...

**Presidente** rinvia il seguito della discussione.

Si dà lettura delle interrogazioni.

### Sui disordini studenteschi di Catanzaro

**Salandra** (*Pres. del Cons.*) chiede di rispondere subito alle interrogazioni degli on.li Larussa e Casolini sui disordini avvenuti a Catanzaro.

Dà lettura dei telegrammi ricevuti dalle autorità nei quali sono spiegati i fatti e gli incidenti fra studenti, dimostranti e forza pubblica, mettendo in rilievo come molti agenti siano rimasti feriti.

Afferma che le autorità e la forza pubblica fecero il loro dovere e deplora questi incidenti provocati da studenti, che invece di pensare ai fatti loro, ai loro studi vogliono interessarsi di questioni di politica.

**Altobelli**. Non si possono soffocare i loro sentimenti...

**Salandra**. (*Pres. del Cons.*) Ma gli studenti devono essere buoni cittadini ed occorrendo buoni soldati (*approvazioni*).

**Larussa** non è pienamente soddisfatto della risposta dell'on. Presidente del Consiglio e biasima i sistemi di repressione e di violenza usati verso gli studenti, specialmente verso quelli arrestati, ai quali fu negata persino l'acqua per bere (oh, oh).

Confida nel Governo e nel Presidente del Consiglio, che non può dimenticare di essere un professore, nel comprendere i sentimenti degli studenti, prendendo provvedimenti contro gli agenti colpevoli di violenze.

**Casolini**, protesta contro la forza pubblica ed esalta il sentimento patriottico degli studenti.

### Sullo sciopero nelle manifatture dei tabacchi.

**Merloni**, chiede al Governo quando intenda discutere la sua mozione sullo sciopero nelle manifatture dei tabacchi.

**Altobelli**, che ha presentato pure un'altra mozione sulla questione, si associa tanto più che il Ministro delle Finanze, on. Rava, ha pronunciato ieri delle belle parole, senza dare alcuno affidamento per gli scioperanti.

**Salandra**, (*Pres. del Cons.*) Nega che il Ministro delle Finanze non abbia fatto alcuna concessione, quando ha accordato la settimana di riposo per gli operai e operaie delle manifatture, che non è poco.

Aggiunge poi che un'altra concessione viene fatta per l'aumento di salario in ragione di centesimi venticinque per cento per ogni ora successiva all'ottava.

Altre concessioni non sono possibili e rivolge viva preghiera agli onorevoli colleghi che si interessano della causa degli scioperanti di non insistere e di raccomandare invece la pace degli animi. (*Approvazioni*).

**Altobelli** assicura il Presidente del Consiglio ed il Ministro delle finanze di aver portato una parola di pace e di aver fatto opera di pacificazione anche nei comizi.

Non si vuole lo sciopero per lo sciopero, ma solo per la difesa degli interessi dei lavoratori e prendendo atto delle dichiarazioni del Presidente del Consiglio, confida nell'opera sua e rinuncia alla mozione. (*approvazioni*).

**Merloni** dopo il discorso fatto ieri dal Ministro delle finanze e le dichiarazioni di oggi del Presidente del Consiglio, anche lui rinunzia alla mozione e si augura che il Governo voglia trovare la via per una completa pacificazione.

Alle ore 19.20 viene tolta la seduta.

### LA CAMERA NEGLI UFFICI.

Gli uffici sono convocati per giovedì 14 corr. alle ore 11 col seguente ordine del giorno:

Ammissione alla lettura di quattro proposte di legge d'iniziativa dei dep. Benaglia ed altri, Sandrini, Valenzani e Canepa.

Esame dei seguenti dis. di legge:

Riforma della gestione delle riserve demaniali di pesca e di caccia nel lago Trasimeno.

Conversione in legge del R. D. 28 dicembre 1913 che prorogò di mesi quattro il termine indicato nell'articolo 4 della legge 16 febbraio 1913.

Riduzione del canone daziario governativo assegnato al comune di Bologna.

Modificazioni dell'andamento della strada provinciale di cui al n. 165 dell'elenco 3° allegato alla tabella *B* annessa alla legge 23 luglio 1881.

Proroga di agevolezioni tributarie per le case di abitazione in Roma.

Esame delle seguenti proposte di legge:

Disposizioni relative alla ricerca della paternità, d'iniziativa dei dep. Meda e Nava Cesare.

Sulle ferie giudiziarie, d'iniziativa del dep. Sandrini ed altri.

Costituzione del comune di Pagliara, d'iniziativa del dep. Colonna di Cesarò.

## Attraverso l'Arabia Centrale

(S) **Londra**, 12. — Il *Geographical* pubblica il resoconto di un viaggio del capitano inglese Leachman attraverso l'Arabia centrale, attraverso regioni quasi completamente sconosciute, ben poche nozioni essendo state raccolte dai viaggiatori indigeni e dalle guide delle carovane.

Il cap. Leachman dovette fare una parte del viaggio in incognito, spacciandosi per un mercante persiano, e ciò specialmente per sottrarsi alle eccessive richieste dei carovanieri, inevitabili se avesse rivelata la sua indentità.

Giunto però nel centro dell'Arabia, ed avendo in gran parte cambiata la scorta, il capitano non nascose più la propria nazionalità e non ebbe a soffrire nè imposizioni nè scortesie per parte della popolazione.

Fu infatti come ufficiale inglese che venne ricevuto da Abd-el-Aziz il potente emiro della parte meridionale del Nejd.

L'emiro si trovava a Kasim, quando il cap. Leachman arrivò colà, e sebbene non potesse in quel momento riceverlo lo invitò a recarsi nella propria capitale di Rjadh.

Il viaggio da Kasim a Rjadh, per la via di Borida, fu facilitato dai continui doni di provigioni e cammelli inviati dall'emiro.

Il cap. Leachman passò attraverso una vastissima distesa di terreno coltivato a palme da datteri e sparsa di numerosi villaggi, ma il paese mostra segni di decadenza. Molte piantagioni di palme sono state abbandonate, molti villaggi disertati ed appariva evidente che il commercio nelle città languiva per il grande impoverimento della popolazione.

Da una piccola inchiesta sulle cause l'esploratore si convinse che la decadenza si deve alla guerra che da tanti anni contrista l'Arabia Centrale, tutti gli Emiri essendo in conflitto fra di loro.

La città di Rjadh ove il capitano fu ospitato dall'Emiro nel suo palazzo conta 25.000 abitanti; la sua lunghezza massima è di circa tre chilometri; la sua larghezza meno di due.

L'intera città è circondata di mura di recente costruzione con numerose torri di vigilanza elevantisi ogni due o trecento metri.

L'emiro Adb-el-Aziz, è un uomo alto quasi due metri, forte muscoloso, ma con un viso buono e gentile. Egli trattò il suo ospite con grande semplicità ma con infinita cortesia. L'emiro era sopratutto ansioso di sapere dall'inglese notizie esatte sull'esito della guerra balcanica per controllare quelle che aveva ricevute da fonte turca. Egli confermò all'esploratore che l'Arabia centrale sta attraversando una grande crisi dovuta alla guerra continua. Sconsigliò poi il capitano dal proseguire il suo viaggio verso le regioni del sud che attualmente sono semi-deserte e percorse soltanto da bande armate di malandrini. Nonostante la sua insistenza per continuare l'itinerario che si era tracciato il capitano Leachman dovette prendere la direzione della costa e raggiungere la riva del Golfo Persico dove le autorità turche si mostrarono assai riguardose verso di lui ma esse pure lo sconsigliarono dal proseguire il viaggio verso l'Arabia del Sud.

## Il Congresso Sardo

### Seduta antimeridiana del 14.

In principio di seduta si procede alla nomina dell'ufficio di Presidenza che riesce composto dal senatore Carlo Fadda, on. Carboni Boy, sen. Giordano Apostoli, avv. Orazio Secchi, prof. Giovanni Loriga sen. Giacomo Pietro, Chironi, gen. Giuseppe Fadda, sen. Filippo Garavetti.

Alle 10 precise si apre la seduta e presiede l'avv. Orazio Secchi. Il cav. Serpi dà lettura del telegramma del seguente tenore « Sua Maestà il Re ha gradito moltissimo i cortesi sentimenti cui è ispirato il saluto rivoltogli dai convenuti codesto congresso; e vivamente ringraziando del pensiero gentile, esprime, pel benessere della patriottica isola i suoi voti più cordiali - Ministro Mattioli ».

Il gen. Fadda riferisce sul tema: *La Sardegna in relazione alla difesa marittima d'Italia sul Mediterraneo occidentale*. Accenna al problema militare sardo come a problema di interesse nazionale in quanto che il possesso dell'isola sarda, in mano di un possibile nemico darebbe a questi il dominio del Mediterraneo. Accenna ai vari problemi di indole internazionale che si collegano alla difesa costiera dell'isola, specialmente alla politica navale dell'Inghilterra e della Francia, annunzia il problema di difesa marittima d'Italia con grande competenza ed afferma che esso si risolve più specialmente colle operazioni che si possono compiere nel mare Mediterraneo Occidentale che ha per centro la Sardegna.

Parla quindi della necessità di fortificare Cagliari e presenta un analogo ordine del giorno.

L'on. Pala dopo aver felicitato il relatore e dopo essersi dichiarato incompetente sull'argomento militare, esprime il dubbio che un problema di tale indole possa essere discusso nella sede di un congresso che si propone uno scopo economico.

L'avv. Dettori ricorda che la Sardegna ha bisogno di risolvere tutt'altri problemi che quello militare.

Il sig. Falqui Massidda, raccomanda che si facciano voti perchè in caso di attuazione di difese militari si tenga conto della posizione specialissima della Sardegna e propone un ordine del giorno per la riattivazione dell'industria navale nella Sardegna.

Il comm. Di Giorgio propone che l'ordine del giorno Fadda, abbia il carattere di una raccomandazione che suoni monito alla trascuranza dei tecnici sul più grande problema militare italiano e presenta un proprio ordine del giorno.

Con esso si esprimono, con forza e significato di tendenza, le conclusioni del valoroso relatore.

Prende la parola sul tema: *Il credito agrario in Sardegna*, il dott. Armando Merca direttore della federazione delle casse rurali sarde.

Egli svolge l'importantissimo tema dando dettagliate notizie dello sviluppo meraviglioso della cooperativa in Sardegna e parlando di quanto si fece dai primi propagandisti.

Traccia quindi un espressivo profilo della economia Agraria Sarda affermando che l'agricoltura sarda è povera perchè difetta di capitali.

Critica la insufficienza dei monti frumentari i quali devono restringere al puro necessario per le spese di semplice coltivazione i loro mutui.

Passa poi ad illustrare il fabbisogno per ciascuna delle Casse Rurali che s'aggira sulle 50 e 60 mila lire.

Dopo aver prospettato vari altri problemi agrari, propone un analogo ordine del giorno che viene approvato.

### Seduta pomeridiana.

La seduta pomeridiana si inizia alle 15 sotto la Presidenza del gen. Fadda

Prende subito la parola il prof. *Annibale Fiori* che svolge la sua relazione sul tema: *Comunicazioni e trasporti*.

Per quanto riguarda i servizi marittimi fa osservare come la legge 14 luglio 1907 che intendeva provvedere alle opere più urgenti, non ha avuto disgraziatamente quelle applicazioni che i sardi speravano. Passa quindi alle comunicazioni e trasporti ferroviari, occupandosi in special modo della velocità dei treni. Per le tariffe di trasporto avverte che la legge ha obbligato le società ad applicare le tariffe di favore stabilite, per la Sardegna. Per le ferrovie secondarie si limita a rilevare la mancata istituzione di una terza coppia istituita nella rete principale.

Si associa alle richieste delle rappresentanze dell'Isola per il compimento delle strade d'accesso alle stazioni. Tratta in seguito delle comunicazioni automobilistiche postali.

Dice al proposito essere necessario che lo Stato incoraggi sia per le comunicazioni postali, sia per il servizio passeggeri, le iniziative private con più larga misura di sussidio chilometrico.

Domanda finalmente il completamento e la maggiore estensione assolutamente necessaria nei servizi telegrafici e telefonici.

La relazione che finisce con un inno alla prosperità della Sardegna è accolta da applausi scroscianti. Aperta la discussione prende la parola l'on. Sanjust per dar delle spiegazioni sul ciclo di servizio dei piroscafi di Stato.

Seguono le signorine Delogu, ing. Ferraris, il dott. Lombardi, l'avv. Bardanzellu, il dott. Liscia, avv. Marongiu, cav. Gudoni isp. telegrafico, signor Cubbeddu, on. Sanjust, il quale rende vivo e applaudito omaggio al relatore che con tanto amore e tanta volontà ha voluto studiare uno dei più gravi problemi della Sardegna.

L'assemblea rinvia a stamane l'approvazione dell'ordine del giorno, trattando di una questione fondamentale.

## Congresso di conciliatori

### Seduta antim. del 13

Alle 9.30, nell'aula magna degli avv. e procur. al Palazzo di Giustizia, l'avv. comm. Chiose di Torino, assumendo la presidenza, reca il saluto del patriottico Piemonte ed invia una parola di conforto e di solidarietà alle vittime del terremoto.

Il segretario avv. Omero Agostini di Torino, comunica i telegrammi di adesione del Ministro Ciuffelli, dell'on. Sacchi e del conte Grimani Sindaco di Venezia.

Presentato quindi con belle parole dall'avv. Giampaoli, prende la parola l'avv. Majetti il quale dice di portare una parola pratica, ma rivoluzionaria. Egli si accorge che il programma del Congresso sovverte ab imis leggi e ordinamenti, come se ci fosse in Italia un legislatore consapevole dei mali che travagliano l'istituto della conciliazione. L'oratore dimostra che l'istituto del conciliatore è stato dimenticato da tutti i legislatori e sovvertito nel suo intendimento. Ricorda la legge del 1892 e le successive che costituirono una burla atrocissima poichè gabellate come sociali, cioè pel bene degli umili, mentre invece erano fiscali. E l'istituto fu corrotto: legulei, avvocati, professori si fecero a discutere di azioni e di eccezioni e la giurisprudenza sopravvenne ad ingarbugliare le questioni, ad acuire rancori e litigi, sopratutto a de-



# Per troppo amore

Romanzo dall'inglese di M. C. L.

Versione italiana di ELENA VECCHI

### CAPITOLO XXXV

**La bellissima discendente alle strette.**

— La colpa è stata di vostro zio, sì, di vostro zio, ossia di mio fratello minore. Era uno scavezzacollo che mi odiava esclusivamente per questo fatto: che io disapprovavo il suo tenore di vita, e mi rifiutavo di scialacquare i miei denari pagandogli ripetute volte i suoi debiti. Aveva la passione del *turf*. Aveva perduto sino all'ultimo centesimo sui cavalli. Voi e Rosina siete nate il giorno avanti il Derby. Quello stesso giorno egli venne da me e mi chiese del denaro che da comperare Cardsharper. Cardsharper era un mio cavallo, ma egli era uno dei migliori scommettitori e fondava grandi speranze su di lui. Rifiutai il denaro. Mio fratello se ne andò giurando che me l'avrebbe fatta scontare. Suo compagno di scommesse era un tale, un malcalzone ancor peggiore di lui, e non avendo denari da scommettere promise voi.

— Scommise me, una bimba appena nata?

Danvers assentì col capo.

— Sì, una follia, ma una follia che egli tradusse in atto. Scommise contro il mio cavallo, anzichè su di lui, come si era proposto di fare prima; e voi, la mia primogenita, dovevate essere rapita e consegnata al vincitore, nel caso egli - mio fratello intendete - perdesse. Non intendeva perdere, intendiamoci; che aveva preso le sue brave misure per giungere sino a Cardsharper quella sera, e renderlo inetto alla corsa. Ma troppa gente vigilava sul cavallo. Persino Peaker non lo lasciò tutta notte. Infatti il giorno dopo potè presentarsi fresco come una rosa, e vincere la corsa. Quel birbante di mio fratello perdette la scommessa, e voi ne pagaste il fio. In virtù della sua parentela egli aveva naturalmente libero accesso in casa. Vi si introdusse furtivamente di nottetempo, vi tolse dalla culla, ed uscì per consegnarvi all'amico. Che valore avevate come pagamento di un debito? Quello che il riscatto vi avrebbe conferito, Viola. Eravate la figliuola di un uomo ricco, per cui valevate tanto denaro quanto pesavate.

— E offriste una ricompensa? chiese, ansimando la giovane.

— Sì, ma di nascosto, non publicamente, perchè occorreva lo considerassi la riputazione di mio fratello, e quel tanto di casa che ancora sussistevano. E accadde questo; che l'uomo cui eravate stata consegnata a pagamento della nota scommessa venne a sapere la ricompensa da me offerta; ma pensò che se vi serbava ancora per un paio d'anni il prezzo del riscatto sarebbe assai maggiore. Poi morì inopinatamente, senza lasciare ai suoi alcuna notizia a vostro riguardo, e cadeste in mano di gentaccia che vi rese ciò che purtroppo oggi siete.

Tacque. La donna, la figliuola che egli vergognavasi riconoscere per tale lo ascoltava senza batter ciglio. Poi si voltò per dire veementemente:

— Mi considerate un demonio – sì, un demonio. E credete vostra figlia l'altra– una santa. Ma invece è peggio di me. Anch'essa ha commesso azioni criminose, soltanto il mondo le ignora. Quel bambino che abita seco lei a Ffrench Hall non è suo figlio. E' la progenie di una sciagurata donna. Ma essa l'ha spacciato per figlio di sir Malcolm e tale lo credono lui e tutti gli altri credono se non isbaglio, l'inganno che ha praticato agli occhi della legge è altrettanto grave quanto altri mai. Perchè mi guardate come se non mi credeste? Non vi sto dicendo che la verità.

Il padre la fissava vacuamente. Poi gli occhi acquistarono un'espressione gelida, il volto si irrigidì.

— Non crediate di ingraziarvi meco proferendo delle inutili menzogne. Ammesso anche non siate diventata una malfattrice che per le bieche circostanze in cui la vita vi ha fatto cadere non siete degna di pronunciare il nome di Rosina.

— Lo credete proprio? Quando è così ascoltate ciò che mi è accaduto stasera.

E gli fè il racconto del rifugio chiesto bussando alla porta del *cottage* dove una donna semi ubriaca, scambiandola per la sorella lady Ffrench le aveva detto parole che non potevano essere interpretate che in un solo ed unico modo.

Danvers ascoltava, pavido di ulteriori rivelazioni.

— E' impossibile! esclamò alfine ferocemente, quasi risoluto a scacciar da sè ogni traccia di sospetto.

— Andate al *cottage* e interrogate voi stesso la donna. Ma già non vi vi mancherà tempo in cui riflettere sul da farsi. Per il momento bisogna parlarvi di me. Corro pericolo e ogni minuto è prezioso.

Qualunque cosa io sia, voi siete mio padre, e come tale dovete impedire il mio arresto. Vi rispetto che la giustizia mi sta attivamente ricercando e da un momento all'altro può acciuffarmi!

— Sanno – sanno che siete quà?

— Non mi conoscono che sotto il nome che porto in società. Ma ammenochè mi aiutate non tarderanno a conoscermi per vostra figlia ed il vostro nome sarà disonorato agli occhi del mondo. Non solo ma la frode praticata da lady Ffrench sarà resa publica, ed anche essa sarà svergognata.

— Misericordia, Viola, se questa frode di cui ardite accusare vostra sorella esistesse realmente, sareste così vile da proclamare apertamente la sua colpa?

— Così vile? ripetè la donna. – Così vile? – Voi e il mondo mi avete resa tale, e debbo agire come meglio posso, senza arrestarmi dinanzi a delle vuote formule sentimentali. Mi avete messa alle strette. Ieri non avevo alcun potere su di voi. Vi credevo semplicemente un amico, cui dovevo un debito di gratitudine per l'affetto dimostratomi. Ma ora che so che siete mio padre, vi tengo in mio potere. Dovrete pagare il mio silenzio se volete che io taccia il mio diritto al vostro nobilissimo nome. E dovrete pagarmi anche se dovrò tener la lingua a freno riguardo alla brutta verità attorno al bambino di Rosina. Ammesso pure che io sfugga all'arresto, ora, dovrò nascondermi per mesi interi, e ciò costa denaro. Mi abbisogneranno parecchie migliaia di lire sterline. – Avete venduto quel cavallo – Foamflake si chiamava, non è vero? per trentamila sterline?

Danvers affermò col capo senza dir verbo.

— Quando è così mi darete metà della somma quindicimila sterline!

Il tono e l'accento erano più compassati che mai.

Ma di repente, prima che Danvers potesse rispondere, Viola fè una rapida mossa in direzione dell'alta porta finestra.

— Vien gente! susurrò dopo aver origliato per qualche istante. Può darsi siano le guardie. Ve l'ho detto che forse mi raggiungerebbero qui!

Coll'occhiata pronta e fulminea di persona esperta di simili espedienti cercò nella stanza un momentaneo nascondiglio.

Gli offrì un alto paravento di cuoio, e lasciato al padre queste brevi ed affrettate parole « sbrigateli voi se vengono! » scomparve dietro di esso.

Quasi subito l'alta porta si schiuse ed una guardia di polizia entrò.

— Scusate, signore, disse, questa mia intrusione, ma io ed uno dei miei compagni abbiamo ragione di credere che una donna ricercata per un rilevantissimo furto di gioielli si sia rifugiata quà dentro. Volete permetterci di perquisire la casa?

— Di perquisire la casa?

Danvers si sforzò ad essere pari alla situazione

— Certamente, fate pure il vostro comodo. Ma non mi spiego come possiate supporre che questa donna si sia rifugiata qui. Credete forse sia conosciuta da qualcuno dei miei servi?

— Non lo sappiamo, signore. Ma il mio compagno asserisce di averla veduta scavalcare la siepe del vostro parco, poco fà. E' un tipo molto speciale, signore, facilissimamente riconoscibile.

— Può darsi benissimo abbia qualche amica tra il mio servitorame, fu l'abile risposta del padron di casa. — S'intende facilmente come io che sto seduto quà da un pezzetto non possa rispondere di quel che succede nelle altre parti della casa. Siete padronissimi di operarvi le vostre ricerche, signore.

— Vi ringrazio. Temevo vi asseste opposto.

## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**LE ASSOCIAZIONI** decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 10,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

**Prezzo dell'Associazione**
— Senza LA STAGIONE — Italia . . . Anno L. 10 - Sem. 5 - Trim. 3 | Stati dell'Unione (oro) Anno L. 25 - Sem. 26 - Trim. 10
— Con LA STAGIONE — Italia . . . Anno L. 20 | Stati dell'Unione (oro) . . . Anno L. 45
N. B. - La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglia. Editore U. Hoepli, viene spedito due volte al mese

**PER le INSERZIONI** rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 e 11 — Telefono 19-84.
Tariffe: 4a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedasi tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10



# GUIDA DEL FORESTIERE

**MARTEDI' - Ingresso libero**

VATICANO - *Biblioteca* dalle 9 alle 12.
Id. *Archivio Segreto*, si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 12.
MUSEI - *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Scultura Antica*, Corso Vittorio Emanuele 310, dalle 10 alle 15.
CATACOMBE - *di S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa omonima) dalle 9 alle 11 ½ e dalle 14 al tramonto.
CATACOMBE DI S. SEBASTIANO - v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO - v. Labicana 129 dalle 9 al tramonto.
TOMBA CECILIA METELLA - v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I - fuori porta del Popolo dalle 8 al tramonto

**Ingresso Lire Una**

VATICANO - *Accesso dalle fondamenta*, viale dei Giardini dalle 10 alle 13.
Id. - *Museo di scultura antiche*.
Id - *Sala del Bramante, Galleria lapidaria, Appartamento Borgia, Pinacoteca.*
Id. *Sacre Grotte*, Sotterranei di S. Pietro dalle 8 alle 11.
MUSEI - *Lateranense sacro e profano*, p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 15.
Id. - *Borghese*, Villa Umberto, dalle 12 alle 15.
Id. - *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. - *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori di porta del Popolo v. Arco Scuro), dalle 10 alle 16.
Id. - *Capitolino di Scultura, Bronzi, Etruschi, Numismatica e Protomoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. - *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

GALLERIE - *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. - *d'Arte Antica e Corsini*, v. Lungara 10 dalle 9 alle 15.
Id. *Arte Moderna*, pal. dell'Esposizione dalle 9 alle 15.
Id. - *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. - *Borghese*. villa Umberto I, dalle 12 alle 15.
Id. *Capitolina di pittura*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA - v. del Campidoglio dalle 10 alle 16.
FORO ROMANO - dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI - v. San Teodoro 16, dalle 9 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo dalle 10 alle 16
TERME DI CARACALLA - porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE di S. Calisto - v. Appia Antica 33, dalle 9 alle 14.
Id. - *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 a tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA - v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.

**Ingresso 50 Centesimi**

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 9 alle 14.
Id. - *Studio e Musaicista del mosaico*, ingresso dal portone di bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO - *Gallerie superiori*, dalle 9 alle 17.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS - v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI - v. porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 57, dalle 7 al tramonto.

**Ingresso 25 Centesimi**

MUSEO TASSIANO - Salita di Santo Onofrio, dalle 9 alle 12.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano, dalle 8 ant. all'Ave Maria.

# ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0.25 | 5.40 | 7.20 | 8.35 | 10.— | 12.— | 13.40 |
| | | | 10.25 | 18.25 | 19.30a | 19.30 | 22.(?) |
| Pisa-Torino | 8.— | 8.20 | 10.25 | 18.20 | 16.10 | 21.— | 23.— |
| Foligno-Ancona | 6.— | 8.30 | 12.50 | 15.20 | 18.30b | 22.— | |
| Firenze-Milano | 8.— | 9.10 | 14.55 | 18.5 | 19.25c | 21.5 | 23.55 |
| Pisa-Milano | | | | 21.20 | | | |
| Grosseto | | | | 19.10 | | | |
| Tivoli-Avezzano | 5.25 | 7.55 | 13.— | 18.05 | 19.45 | | |
| Tivoli | | 6.40 | 8.50 | 21.40 | | | |
| Civitavecchia | 5.10 | 18.50 | | | | | |
| Frascati | 6.20 | 8.10 festiv. | | 9.35 | 13.10 | 16.— | 17.10 |
| | | | fer. | 18.53 | 20.15 | 21.50 | festiv. |
| Velletri-Terracina | 9.45 | 12.45 | 17.45 | | | | |
| Velletri | 8.12 | | | 15.40 | 21.35 | | |
| Fiumicino | 4.10d | 6.10 | 9.30 | 13.23 | 16.50 | 19.10 | |
| Mandela-Sulmona | | 7.55 | 12.— | 15.16 | | | |

a) a Roccasecca — b) a Foligno — c) a Chiusi — d) da Trastevere.

**ARRIVI DALLE LINEE DI**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 5.25 | 7.35 | 6.55 | 10.— | 11.55 | 13.40 | 16.05 |
| | 13.36 | 17.22 | 17.45 | 20.35 | 22.10 | 22.50 | 23.35 |
| Torino-Pisa | 7.30 | 7.50 | 9.16 | 15.15 | 16.40 | 18.15 | 21.35 |
| | | | | | | | 23.50 |
| Ancona-Foligno | 0.15 | 7.8 | 10.10 | 14.30 | 16.50 | 21.50 | |
| Milano-Firenze | 6.40 | 9.26 | 12.10 | 14.50 | | 18.05 | 22.40 |
| Milano-Pisa | | 8.30 | | | | | |
| Avezzano-Tivoli | | | 8.30 | 9.50 | 15.20 | 20.5 | 24.— |
| Tivoli | | 7.50 | | 12.— | | | |
| Civitavecchia | 7.— | | 18.15 | | | | |
| Frascati | 6.52 | 8.— | 9.45 | feriale | 14.25 | 18.40 | 20.05 |
| | | | | | 21.40 | fest. | 22.10 |
| Terracina-Velletri | | 8.30 | | 15.10 | | 21.10 | |
| Velletri | 8.10 | | | | 19.20 | 22.— | |
| Fiumicino | 7.— | 13.14 | 15.40 | 21.35 | 21.35c | | |
| Sulmona-Mandela | 8.30 | | 9.05 | 15.20 | 20.3 | | |

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) a Trastevere.

## Ferrovie Secondarie Romane

**Roma-Marino-Albano.**
Partenze da Roma: 6.25 - 8.50 - 10.30 - 13.15 - 14.10 fest. - 15.50 - 16.15 - 20.5 feriale - 21.45 fest.

**Albano-Marino-Roma.**
Partenze da Albano: 6.55 - 7.58 - 9.53 - 13.56 - 17.21 - 18.52 - 21.1 - 22.35 fest. -.

**Roma-Anzio-Nettuno** (Via Ciampino).
Partenze da Roma: 5.55 fest. - 8.45 - 7.30 fest. - 9.15 - 12.45 - 18.40.

**Nettuno-Anzio-Roma.**
Partenze da Nettuno: 5.30 - 8.37 - 12.34 - 17.30 - 20.10 - 21.58 fest.

**Roma-Trastevere-Viterbo**
Partenze da Roma: 6.30 - 9.48 - 15.30 - 19.45.

**Viterbo-Trastevere-Roma**
Arrivi a Roma: 8.42 - 13.40 - 19.21 22.30.

## Tramway Roma-Tivoli

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma | 5.50 | 9.20 | 12.5 | 16.30 | 18.40 | —— |
| Bagni | 6.52 | 10.18 | 13.8 | 16.22 | 19.21 | —— |
| V. Adriana | 7.12 | 10.36 | 13.29 | 16.43 | 19.48 | —— |
| Tivoli | 7.30 | 10.52 | 13.45 | 17.— | 20.4 | —— |
| | | | | | | Festivo |
| Tivoli | 5.45 | 7.50 | 12.10 | 16.20 | 18.— | 19.30 |
| V. Adriana | 6.— | 8.5 | 12.34 | 16.42 | 18.15 | 19.45 |
| Bagni | 6.37 | 8.15 | 12.55 | 16.50 | 18.32 | 20.1 |
| Roma | 7.25 | 9.6 | 13.32 | 17.46 | 19.45 | 20.56 |

## Tramway Roma-Civitacastellana-Viterbo

**TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5.35 | 8.30 | 13.45 | 17.— |
| Prima Porta | 6.15 | 9.8 | 14.24 | 17.40 |
| Scrofano | 6.29 | 9.22 | 14.38 | 17.54 |
| Riano | 6.44 | 9.37 | 14.52 | 18.09 |
| Castelnuovo di Porto | 6.54 | 9.47 | 15.3 | 18.0 |
| Morlupo-Leprignano | 7.1 | 9.54 | 15.10 | 18.25 |
| Rignano Flaminio | 7.23 | 10.10 | 15.30 | 18.49 |
| S. Oreste | 7.31 | 10.23 | 15.39 | 18.56 |
| Civita Castellana a. | 8.3 | 10.58 | 16.11 | 19.30 |

**TRAMVIA CIVITA CASTELLANA - ROMA.**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Civita Castellana p. | 6.40 | 10.27 | 15.4 | 18.4 |
| S. Oreste | 7.13 | 11.00 | 15.35 | 18.38 |
| Rignano Flaminio | 7.22 | 11.11 | 15.45 | 18.48 |
| Morlupo Leprignano | 7.43 | 11.32 | 16.06 | 19.10 |
| Castelnuovo di Porto | 7.51 | 11.40 | 16.13 | 19.19 |
| Riano | 7.59 | 11.48 | 16.21 | 19.27 |
| Scrofano | 8.15 | 12.3 | 16.36 | 19.44 |
| Prima Porta | 8.28 | 12.16 | 16.49 | 20.— |
| Roma a. | 9.10 | 12.55 | 17.26 | 20.40 |

**FERROVIA CIVITA C. - VITERBO.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Civita Castel. p. | 5.52 | 8.6 | 11.1 | 16.14 | 19.33 |
| Fabr. di Roma | 6.13 | 8.34 | 11.36 | 16.00 | 19.58 |
| Vignanello | 6.35 | 8.56 | 11.48 | 17.2 | 20.22 |
| Sor. nel Cim. | 6.55 | 9.19 | 12.7 | 17.22 | 20.42 |
| Bagnaia | 7.19 | 9.42 | 12.29 | 17.44 | 21.4 |
| Viterbo a. | 7.30 | 9.53 | 12.40 | 17.53 | 21.15 |

**FERROVIA VITERBO - C. CASTELLANA.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Viterbo p. | 4.55 | 8.45 | 13.30 | 16.10 | 18.— |
| Bagnaia | 5.6 | 8.57 | 13.34 | 16.25 | 19.12 |
| Sor. nel Cim. | 5.31 | 9.20 | 13.57 | 16.48 | 19.36 |
| Vignanello | 5.50 | 9.39 | 14.16 | 17.11 | 19.54 |
| Fabr. di Roma | 6.12 | 10.— | 14.37 | 17.34 | 20.17 |
| Civita Castell. a. | 6.37 | 10.24 | 15.1 | 17.59 | 20.38 |



# FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — *Servizio Ragioneria* — Esercizio 1913-1914

**PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO**

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

2ª Decade - dal 1 al 10 aprile 1914

| | RETE Approssimativi eserc. corr. | RETE Definitivi eserc. prec. | RETE Differenze | STRETTO DI MESSINA Approssim. eserc. corr. | STRETTO DI MESSINA Definitivi eserc. prec. | STRETTO DI MESSINA Differenze |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Chil. in esercizio | 13.822 (*) | 13.735 (*) | + 87 | 23 | 23 | — |
| Media | 13.773 | 13.700 | + 73 | 23 | 23 | — |
| Viaggiatori | 7.394.505 — | 6.417.002.72 | + 980.003.28 | 20.334 — | 9.314.16 | + 11.019.84 |
| Bagagli e cani | 71.371 — | 306.884.33 | + 267.401.33 | 485 — | 470.72 | + 14.28 |
| Merci a G. e P. V. A. | 2.405.496 — | 1.991.514.23 | + 412.932.77 | 939 — | 5.518.44 | + 4.614.44 |
| Merci a P. V. | 9.091.623 — | 7.677.176.44 | + 1.414.553.44 | 1.302 — | 7.220.63 | + 6.132.8 |
| TOTALE | 31.053.000 — | [illegible] | + [illegible] | 33.400 — | 22.523.17 | + 268.87 |

**PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° Luglio 1913 al 10 aprile 1914**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Viaggiatori | 171.147.705 — | 166.172.241.00 | + 2.969.367.00 | 233.099 — | 237.641.18 | + 75.457.82 |
| Bagagli e cani | 7.670.882 — | 7.734.853.67 | + | 64.071.67 | 11.420 — | 11.092.49 + 2.477.51 |
| Merci a G. e P. V. | 4.46.751.320 — | 44.176.702.24 | + 2.555.627.76 | 109.368 — | 106.160.77 | + 5.792.71 |
| Merci a P. V. | 213.706.080 — | 212.134.780.73 | + 1.611.899.27 | 107.400 — | 109.728.05 | + 2.275.65 |
| TOTALE | 443.346.000 — | 437.[illegible] | + 13.122.743.56 | 510.100 — | 320.533.33 | + 10.966.07 |

**PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE**

| | Approssimativi eserc. corr. | Definitivi eserc. prec. | Differenze |
|---|---|---|---|
| della decade | 1.154.[illegible] | 1.159.10 | — 4.39 |
| riassuntivo | 25.322.71 | 24.849.34 | + 759.57 |

(*) Esclusi la linea Cerignola Stazione-Città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Desenzano-Desenzano Lago



Carta delle Cartiere Meridionali
Stabilimento Tipografico del *Popolo Romano*

La stagione, che si assicura inspirata a serii intendimenti d'arte, promette di riuscire interessantissima, non perchè in essa figurino delle autentiche celebrità artistiche, ma perchè l'impresario, cav. Luigi Tirelli, ha voluto in questa stagione mettere in evidenza dei giovani artisti capaci di superare la difficile tessitura delle opere che figurano nel cartellone, che resta fin d'ora stabilito nel modo seguente: *Poliuto*, *Puritani*, *Lucrezia Borgia* e l'opera nuova *Verso una patria* del m. Enrico Magni, allievo del R. Conservatorio di Milano.

Sono già cominciate da qualche giorno le prove dei *Puritani*, che è l'opera di apertura della stagione, e della quale saranno esecutori principali la sig.na Rosina Gronchi ed i sigg. Nadal Giovanni, Marino Emiliani, Cesari Ignazio.

Maestro direttore e concertatore d'orchestra comm. [illegible] Vela.

Renzo Rossi

## Spettacoli di stasera

**Argentina.** — *Fra' dei focki*, ore 21.
**Valle.** — *Il viluppo*, ore 21.
**Nazionale.** — *Fantasia di un chiaro di luna*; *L'età delle attrici*; *Cena dei cardinali*, ore 21.
**Quirino.** — *Sua Altezza balla il walzer*, ore 21.
**Manzoni.** — *'Na sposa tripolina*, ore 21.
**Adriano.** — *Excelsior*, ore 17.30 e 21.30.
**Salone Margherita.** — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
**Sala Umberto.** — Teatro di attrazione, dalle 17 alle 23.
**Sferisterio Romano.** — (Via Aniene - fuori Porta Salaria) - Giuoco del pallone - Tre grandi partite, ore 16.



# Ultime Notizie

## Per il terremoto in Sicilia

ELARGIZIONE DEL BANCO DI NAPOLI.

(S) **Napoli**, 12. — La Direzione del Banco di Napoli ha messo telegraficamente a disposizione del Prefetto di Catania, on. senatore Minervini, la somma di L. 30,000 per i danneggiati dal terremoto etneo.

### La Camera di ieri.

Svolte le consuete interrogazioni, si riprende la discussione sul bilancio degli interni.

Primo oratore della giornata è l'on. Bonardi.

Seguono gli on.li Porzio, Maffi, Facchinetti, Libertini Gesualdo.

In fine di seduta l'on. Salandra risponde anche alle interrogazioni degli on.li Larussa e Cantini circa i disordini studenteschi di Ferrara, stigmatizzando quegli studenti che pretendono tramutare la sede degli studi in palestra di questioni politiche.

Gli interroganti non si dichiarano soddisfatti.

Prima però che il Pres. dichiari chiusa la seduta, si ha uno strascico delle interrogazioni sullo sciopero delle manifatture dei tabacchi, poichè gli on.li Merloni ed Agnelli chiedono si fissi la discussione di due mozioni presentate sul medesimo argomento.

Dopo brevi e recise dichiarazioni dell'on. [illegible]

PER LE CARICHE VACANTI.

Nella seduta di giovedì si procederà alla nomina dei posti vacanti nell'ufficio di presidenza e cioè: di un questore e di un segretario in sostituzione degli on. Visocchi e Baslini, chiamati a far parte del Governo.

Nella seduta di sabato si provvederà alle vacanze verificatesi nelle Commissioni parlamentari.

**Ordine del giorno per la seduta d'oggi (ore 14)**

1. Interrogazioni.
2. Verificazione di poteri. Elezioni contestate del collegio di Marostica (eletto Bonaresso e di Vallo della Lucania (eletto Imbriaco).
3. *Svolgimento delle seguenti proposte di legge*: del dep. Leone per modificazioni alla legge concernente gli uscieri di conciliazione.
del dep. Gallini per aggregazione del Comune di Montecerato al mandamento di Fanano.
4. *Seguito della discussione sul dis. di legge*: Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'es. fin. dal 1° luglio 1914 al 30 giugno 1915.

## Notizie parlamentari.

GIUNTA DELLE ELEZIONI

La Giunta delle elezioni è convocata per oggi alle 9.30 in seduta pubblica per discutere l'elezione contestata di Molfetta, ed alle ore 17 in seduta privata.

GIUNTA GENERALE DEL BILANCIO

La Giunta generale del bilancio è convocata per giovedì 14 maggio alle ore 14.30.

IL GRUPPO SOCIALISTA UFFICIALE.

Ieri mattina si è riunito a Montecitorio il gruppo socialista ufficiale.

Alla riunione intervenne anche il presidente del comitato dei lavoratori del tabacco.

Fu lungamente discusso circa le intenzioni del Governo e sulla mozione di alcuni componenti il gruppo la quale sarà svolta dagli on. Merloni e Agnini.

Fu inoltre deciso sollevare nuovamente la questione durante la discussione del bilancio dell'interno.

Il gruppo stabilì poscia che la Camera del lavoro e la Confederazione generale del lavoro provvedano i fondi necessari per i sussidi agli scioperanti onde questi possano ancora resistere, e di inviare a Palermo l'on. Maffi per prendere accordi con quella Camera del lavoro.

In fine il gruppo deliberò di discutere la questione delle pensioni della vecchiaia in opposizione ai nuovi crediti per le spese militari.

## Ministero Esteri.

CONDOGLIANZE DI GOVERNI ESTERI.
PER IL TERREMOTO IN SICILIA

Anche i Ministri di Costarica, Nicaragua, Svezia e Messico si sono recati dal Ministro degli esteri onorevole marchese di San Giuliano, e gli hanno espresso le condoglianze dei loro rispettivi Governi per la catastrofe di Sicilia.

— L'Ambasciatore di Spagna si è recato alla Consulta a porgere le condoglianze del suo Governo per il terremoto di Sicilia.

(S) **Costantinopoli**, 12. — Il Gran Visir, in una lettera ufficiale, ha espresso in termini calorosi all'Incaricato di affari d'Italia la parte che la Sublime Porta ed egli stesso prendono al lutto che ha colpito la Sicilia.

L'Incaricato d'affari d'Italia ha risposto egualmente in termini calorosi.

**Ringraziamenti del Cancelliere Germanico.**

(S) **Berlino**, 12. — Il Cancelliere dell'Impero von Bethmann Hollweg ha inviato un caloroso telegramma di ringraziamento al Ministro degli esteri d'Italia, on. marchese di San Giuliano, in risposta al suo telegramma di condoglianza.

RIMPATRIO DI ITALIANI NEL MESSICO.

Il Ministro degli esteri ha telegrafato al Regio Console a Messico, che può dare istruzioni ai Regi agenti consolari nei porti del Messico di autorizzare qualunque piroscafo della Compagnia transatlantica di Barcellona ad imbarcare gli indigenti italiani, che vogliono rimpatriare, concedendo l'opportuna patente; e lo ha autorizzato, intanto, a provvedere, nel modo che crederà migliore, al soccorso e al rimpatrio dei connazionali indigenti e bisognosi e, specialmente, di quelli che si trovano a Monterey o che sono stati anche segnalati dal Governo americano a Washington, e di riferire telegraficamente circa le disposizioni prese. Il commissariato per l'emigrazione assume, per ora a suo carico la spesa pel rimpatrio degli indigenti su detti piroscafi.

IL DUCA AVARNA A BUDAPEST.

(S) **Vienna**, 12. — I giornali hanno da Budapest: L'ambasciatore italiano duca Avarna si trova da due giorni a Budapest ove ha avuto parecchie conferenze col Ministro degli esteri conte Berchtold. Oggetto delle conferenze sono probabilmente le recenti dimostrazioni in Italia e la situazione nell'Epiro.

PER I FATTI DEL COLORADO.

(S) **Washington**, 12. — La questione dello sciopero nel Colorado si è fortunatamente ridotta per gli italiani all'unico caso, eventuale, D'Angelo. Anche se questi risulterà di nazionalità italiana, è molto dubbio che si possa chiedere un'indennità perchè fu ucciso durante un combattimento. Se sarà possibile l'Ambasciata d'Italia farà a suo tempo un accurato reclamo basato sulle note precedenti.

Il personale intervento del Console italiano, De Velle, sui luoghi, ha avuto una grande efficacia tranquillizzando i connazionali col prestigio del Regio Governo e prevenendo la loro partecipazione a nuovi disordini, che sarebbero stati funesti.

## Ministero Colonie

Ieri, sul *Menfi*, è ritornato a Bengasi il Governatore gen. Ameglio.

## Ministero Marina.

Con R. D. 7 corr. il capitano di corvetta nella riserva Navone Luigi, è stato promosso cap. di fregata nella riserva stessa.

Con RR. DD. in data 10 corrente, hanno avuto luogo le seguenti promozioni:

a contrammiraglio, il cap. di vascello Belmondo Caccia Enrico;

a cap. di vascello, il cap. di fregata Galleani Leonardo;

a cap. di fregata, il cap. di corvetta Giannelli Guglielmo (anzianità, turno anzianità);

a cap. di corvetta, il 1° ten. Brosca Valentino.

Con R. D. in data 1° corrente, il col. comm. Fergola Giacinto è stato collocato in posizione ausiliaria.

Con RR. DD. in data 10 corrente, i ten. col. commissari Bolobanovich Enrico e Cortani Giuseppe sono stati collocati in posizione ausiliaria.

Con R. D. in data 7 corrente, il già ten. di vascello Massa Carlo, è stato inscritto col suo grado nella riserva.

Con RR. DD. 7 corrente il cap. macchinista Ghio Luigi è stato collocato in posizione ausiliaria.

Il sottoten. macchinista Ricciardi Luigi avendo compiuto 30 mesi di grado, è stato promosso tenente.

Il ten. medico Basile Saverio Luigi, è stato promosso cap.

Con D. Min. in data 7 corrent., il ten. macchinista nella riserva navale Uliano Catello è chiamato a prestare temporaneamente servizio attivo.

PER LA SQUADRA INGLESE A VENEZIA

(S) **Venezia**, 12. Ieri sera l'amm. Garelli, comandante in capo del Dipartimento marittimo, e la sua signora, hanno offerto un sontuoso ricevimento in onore degli ufficiali della seconda divisione della squadra inglese del Mediterraneo comandata dall'ammiraglio Tubrige. Al ricevimento animatissimo, era-

## Ministero Lavori Pubblici.

INSEDIAMENTO DELLA COMMISSIONE REALE FERROVIARIA.

Ieri alle ore 11, si è adunata per la prima volta al Ministero dei LL. PP. la Commissione Reale per il personale ferroviario.

Alla riunione è intervenuto il Ministro on. Ciuffelli il quale, presentato il presidente sen. Ferraris, ha ringraziato lui e gli altri membri della Commissione per aver accettato l'incarico.

Ha soggiunto che il Ministero ha voluto che le condizioni degli agenti e dei funzionari fossero sollecitamente e separatamente esaminate, non solo perchè esse si prestano ad uno studio obbiettivo e distinto dal rimanente dell'Azienda ferroviaria, ma perchè altre questioni che a questa possono riferirsi non ritardassero più del necessario la risoluzione dei problemi riguardanti il personale, il quale come fu già detto altre volte, è il primo coefficiente d'esercizio.

Sono problemi di carattere giuridico economico ed anche morale e sociale, ai quali non da oggi il Parlamento, il Governo e la Direzione Generale, hanno concordemente dedicato costanti e benevole cure.

Nel completo e sereno esame di essi – ha soggiunto il Ministro – Voi recherete un contributo veramente prezioso di dottrina, di esperienza, di equità, del quale si terrà il maggior conto per i provvedimenti che saranno ancora da adottare.

Si tratta di rendere più sicura, tranquilla e disciplinata l'opera incessante di questo esercito di lavoratori, dal cui numero e dalla cui forza, il Paese giustamente si attende benefici corrispondenti ai suoi sacrifici ed ai suoi bisogni.

Il Ministro ha infine salutato i membri della Commissione facendo vivi auguri per il buon andamento ed il proficuo esito dei loro lavori.

Il pres. sen. Ferraris ha ringraziato a sua volta l'on. Ciuffelli, e, ricordato che come Ministro dei LL. PP. egli presentò e controfirmò la prima legge per l'esercizio ferroviario di Stato, ha assicurato che la Commissione adempirà al suo mandato con la maggiore alacrità e diligenza.

La Commissione ha quindi iniziato i suoi lavori.

***

*Seduta antimeridiana.* – Dopo le parole del Ministro e del Presidente della Commissione, questi comunica quali provvedimenti sono stati già presi rispetto alle condizioni materiali in cui deve svolgersi il lavoro della Commissione.

Cominciò allora la discussione sull'ordine dei lavori e in seguito a scambio d'idee, si è deliberato di procedere subito alla parte preparatoria, la quale poi nell'ulteriore svolgimento permetterà anche di profittare di quanto fosse per risultare dal lavoro legislativo.

Nella *seduta pomeridiana* il presidente indica in quali gruppi potrebbe dividersi la complessa materia della quale la Commissione dovrà occuparsi: ciascheduno di questi gruppi potrebbe affidarsi allo studio di una sottocommissione, la quale ne riferirebbe alla Commissione plenaria. Questa alla sua volta poi procederebbe agli eventuali interrogatori. Sull'argomento la discussione si svolse ampiamente e si venne ad una intesa di massima sui criteri da seguirsi nel lavoro delle sottocommissioni, sia quanto alla materia, sia quanto alla partecipazione dei singoli commissari.

La Commissione terrà un'altra adunanza il 13 maggio corrente alle ore 18.

***

Sono intervenuti tutti i membri della Commissione, compreso il rappresentante della Federazione dei ferrovieri.

Soltanto il rappresentante del Sindacato dei ferrovieri non è intervenuto; egli ha inviato una lettera al Ministro spiegando le ragioni per le quali il Sindacato non vuole partecipare ai lavori della Commissione.

## Ministero Tesoro.

**Il direttore generale del Banco di Sicilia.**

E' giunto a Roma il direttore generale del Banco di Sicilia Gr. uff. Luigi Cosenz.

# Informazioni estere

I FRANCESI NEL MAROCCO.

(S) **Fez**, 12. — Le perdite delle truppe francesi nel combattimento impegnato il 10 dal gen. Gouraud sono di sette morti, tra cui quattro soldati europei, e tredici feriti, fra cui un ufficiale e undici europei.

(S) **Parigi**, 12. — Il Ministro della Guerra ha ricevuto un telegramma del generale Gouraud il quale gli annunzia che nella notte del 10 maggio gli Tsoul, dopo l'abbandono del primo nodo montagnoso, opposero vivissima resistenza. Nello stesso tempo i Ghaiata attaccavano dalla destra e gli Tsoul del nord intervenivano alla loro volta. Il generale Gouraud respinse vigorosamente questi attacchi e raggiunse l'uadi Amelil ove accampa attualmente.

Le perdite francesi sono di 7 morti, dei quali 6 europei ed un ufficiale e di 30 feriti dei quali 13 europei ed un ufficiale.

Il generale Gouraud ha riconosciuto nella sera a 6 chilometri a sud del suo bivacco un campo Ghaiata abbastanza importante che attaccherà immediatamente.

LA SPAGNA NEL MAROCCO

(S) **Madrid**, 12. — Un telegramma ufficiale ricevuto dal Marocco annunzia che una colonna spagnuola ha attaccato un accampamento nemico, uccidendo 14 ribelli.

E' stato trovato il cadavere di un cavallo, la cui bardatura è stata riconosciuta come appartenente Er Raisuli. Gli spagnuoli hanno avuto cinque soldati europei e 10 ascari feriti.

PER LE FERROVIE ORIENTALI.

(S) **Belgrado**, 12. — Il Ministro d'Austria-Ungheria ha fatto un passo presso il Governo serbo al quale ha chiesto che la Serbia restituisca le ferrovie orientali, situate sui territori serbi alla Compagnia.

FERROVIA ELETTRICA PER CONGIUNGERE DANIMARCA E SVEZIA.

E' stata chiesta ai Governi danesi e svedese la concessione per una ferrovia elettrica, in parte sottomarina, che congiungerebbe i due paesi attraverso l'Ore-Sund.

La linea partirebbe dalla rete danese a sud di Copenaghen e raggiungerebbe l'isola Amager su di una trincea che la unisce all'Isola Seeland, passerebbe da Amager a Saltholm, poi da questa isola alla costa svedese, al sud di Malmoe, mediante due tunnels, di una lunghezza totale di circa 13 km., addentrandosi alla profondità massima di 30 m. al disotto del livello del mare. La lunghezza della linea sarebbe di 44 km., il costo della costruzione, che durerebbe 3 anni, si calcola in 60 milioni di Corone.

## CONFLITTO STATI UNITI E MESSICO

(S) **Washington**, 12. — I circoli diplomatici sud-americani di Messico sono stati agitati per la notizia che il generale Funston aveva intenzione di tradurre dinanzi alla giustizia militare tre brasiliani, un cileno ed un peruviano arrestati qualche giorno fa per aver tirato contro gli americani al momento in cui questi si preparavano ad occupare la dogana di Vera Cruz.

(S) **Washington**, 12. — Il Console ed il vice-Console degli Stati Uniti a Tampico si trovano a bordo del *Connecticut*. Ieri sera sono stati uditi dalla parte di Tampico 21 colpi di cannone.

(S) **Washington**, 12. — Al Dipartimento di Stato [illegible] sono di avere sparato contro i nord-americani al momento dell'occupazione di Vera Cruz.

Il Ministro francese a Messico informa che il vice-console degli Stati Uniti, a Saltillo è stato fatto prigioniero e che cerca di ottenere che venga rimesso in libertà. Gli impiegati del Consolato sono stati rilasciati e si sono imbarcati a Vera Cruz.

(S) **Vera Cruz**, 12. — E' giunto da Messico, ove era stato tenuto prigioniero, il corrispondente dell'*Associated Press*.

(S) **Vera Cruz**, 12. — I tre rappresentanti del gen. Huerta si trovano a bordo della nave tedesca *Kronprinzessin Cecilie* che è nella rada di Nigara.

L'amm. Fletcher si è recato in persona a salutarli ed ha offerto loro i suoi servigi. Essi li hanno declinati e si sono astenuti dal restituirgli la visita. I tre messicani desiderano rimanere per ragioni diplomatiche in territorio neutro.

(S) **Londra**, 12. — Il *Times* riceve da Vera Cruz: Si assicura che Tampico è caduta nelle mani degli insorti.

(S) **Washington**, 12. — Il Governo ha chiesto all'amm. Fletcher un rapporto particolareggiato circa il sequestro che sarebbe stato fatto dall'amm. Mahu di un faro messicano nell'isola di Lobos.

(S) **New York**, 12. Assistendo ai funerali solenni dei marinai e dei soldati morti a Vera Cruz il Presidente Wilson ha fatto il loro elogio, dicendo tra l'altro: La nostra simpatia e il nostro affetto circondano la loro memoria, ma al nostro ritorno da questa cerimonia funebre noi non proveremo abbattimento. Noi rimarremo con la fiducia che tutto terminerà nel modo migliore. Noi siamo andati al Messico per servire l'umanità, se ci sarà dato modo di farlo; noi non vogliamo combattere i messicani, vogliamo giovar loro. Morire in una guerra di aggressione non ispira alcuna fierezza; ma è un onore morire per rendere un servigio.

(S) **Washington**, 12. — Il Ministro del Brasile essendo incaricato di difendere l'esistenza e i beni dei sud-americani, il suo posto viene considerato come capace di avere la più grande portata ed egli è stato pregato d'intervenire a favore dei sud-americani arrestati.

Garrison, Ministro della guerra, si è riservato di decidere ricordando che le proteste utili dovevano essere formulate dai Ministri rappresentanti a Messico i paesi interessati ed essere rivolte al Dipartimento di Stato.

A proposito delle voci secondo le quali sarebbe possibile che il generale Huerta trasferisca la capitale in un'altra città, diversa da Messico, si dice che, in realtà, il generale Huerta pensa, nel caso in cui il generale Villa oltrepassasse le linee federali, di di scendere fino a Puebla che costituisce una posizione militare ben difesa.

(S) **Messico**, 12. — Il generale federale comandante le truppe di Tampico annuncia che i ribelli sono stati respinti, sabato scorso, con gravi perdite.

(S) **Vera Cruz**, 12. — Il piroscafo tedesco *Kronprinzessin Cecilie*, è ripartito con le munizioni che erano destinate al generale Huerta. I commissari del generale Huerta si trovano a bordo di detto piroscafo.

(S) **Washington**, 12. — Un telegramma del contro-ammiraglio Mayo fornisce le ultime notizie ufficiali sullo sbarco dall'isola di Lobos.

Egli, nel suo rapporto, dichiara che i guardiani del faro di Lobos avevano abbandonato i loro posti e che l'equipaggio di una delle navi americane vi è fece tornare per tenere accesi i fanali. I nord-americani non abbandoneranno l'isola.

Il telegramma aggiunge che un impiegato del Consolato di Saltillo giunto a Vera Cruz ha raccontato che condotto dalla prigione al Consolato, egli aveva dovuto sotto la minaccia della rivoltella, aprire la cassa-forte e consegnare al comandante delle truppe federali tutti gli archivi e gli oggetti di valore esistenti nel Consolato.

## AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 12. — I giornali hanno da Budapest che si sta costituendo un nuovo partito politico sotto il nome di partito radicale democratico. Il programma del nuovo partito comprende quasi tutte le domande dei socialisti.

Il *Neues Wiener Journal* ha da Budapest: Nella chiesa cattolica di Zabordarnoca domenica scorsa esplosero due cartucce di dinamite. Gli autori dell'attentato, due contadini benestanti, furono arrestati. Nelle loro abitazioni furono trovate grandi quantità di dinamite. Gli arrestati hanno dichiarato che avevano l'intenzione di far saltare la Chiesa. Circa il motivo essi rifiutano di dare qualsiasi spiegazione. In seguito alla esplosione i muri della Chiesa rimasero danneggiati. Tra il pubblico presente nella Chiesa al momento della esplosione avvenne un panico, causa la furia detonazione. Parecchie donne e fanciulli rimasero feriti.

## BELGIO

**Bruxelles**, 12. — Il Consiglio Coloniale ha approvato un progetto di decreto che stabilisce la soppressione del dazio di uscita al Congo sulle arachidi, gli olii di palma, le noci di palma, il sesamo, il caffè.

## BULGARIA

(S) **Sofia**, 12. — Il Ministro della guerra ha presentato alla *Sobranje* la domanda di ammissione a servizio della Bulgaria del suddito italiano Giovanni Sabelli come istruttore pilota alla scuola di aviazione militare bulgara.

## FRANCIA

**Parigi**, 12. — In vista dell'apertura del Canale di Panama è stata autorizzata l'amministrazione della Guadalupa (piccole Antille francesi) a contrarre un prestito di fr. 4.100.000 destinato per la maggior parte al miglioramento del porto della Pointe-à-Pitre.

Nel progetto, infatti, 382.000 fr. vengono destinati per una condotta d'acqua alla Pointe-à-Pitre 1.800.000 fr. per la costruzione di un molo; 220.000 fr. per l'approfondimento della rada e 300.000 fr. per l'istallazione di un deposito di carbone.

## GERMANIA

**Berlino**, 12. — Il Min. dell'Istruzione Pubblica di Prussia ha fissato in 900 il numero massimo degli studenti che ogni paese può mandare nelle 10 Università prussiane.

Tale provvedimento è diretto evidentemente contro gli studenti russi che accorrono in gran numero in Germania per lo studio della medicina e delle scienze.

## GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 12. — Fra gli articoli del bilancio approvati nella seduta della Camera dei Comuni ve ne è uno il quale stabilisce l'imposta e la sovrimposta sui redditi provenienti da qualsiasi località situata fuori del Regno Unito, siano riscossi o no nel Regno Unito.

## PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 12. — Secondo i giornali, le elezioni generali dei deputati e dei senatori avranno luogo nella seconda quindicina d'agosto.

Il Parlamento attuale funzionerà, se sarà necessario, fino al 20 giugno.

## Movimento della Navigazione

# Borse e Mercati

ROMA 12 Maggio 1914.

Dopo un esordio incerto il mercato riprende brillantemente sempre ottimamente vigilato dai suoi angioli custodi.

Rendita 3 ½ % cont. 96.52 ½ a 96.57 ½
Rendita fine 96.60 a 96.82 ½.

Obbligaz. Ferrov. 3 %, 338 — Banca d'Italia 1381 a 1380 a 1382 ½ — Credito Fondiario 540 — Commerciale 767 a 767 ½ — Credito Italiano 524 — Banco Roma 96 ½ — Credito Provinciale 164 ½ — Meridionali 533 — Mediterranea 216 — Navigazione 402 — Immobiliari 267 ½ — Beni Stabili 277 — Condotte 322 — Ansaldo 237 a 236 a 237 ½ a 236 ½ — Imprese 96 — Carburo 548 a 551 — Soda 64 — Cons. tel 141 — Eridania 570 a 571 — Cines 232 ½ — Risanamento 116 — Rendite Fondiario 98.

CAMBI: Parigi 100.46 — Londra 25.28 — Berlino 123.30.

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento nei dazi doganali è fissato per oggi 13 Maggio a lire 100.45.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 11 a tutto il 16 maggio 1914 per i dazi non superiori a L. 100, pagabili in biglietti è fissato in L. 100.43.

BORSE ITALIANE — 12 maggio

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 3½ % | 96 77 | 96 66 | 96 60 | 96 80 |
| Id. fine mese | 96 91 | 96 85 | 96 50 | — — |
| Id. 3½ % (1902) | — — | 95 90 | — — | 96 80 |
| Id. Fine mese | — — | 96 — | — — | — — |
| A. B. Italia | 1384 25 | 1383 — | 1383 50 | 1384 — |
| » Commerc. | 767 25 | 766 60 | 766 60 | — — |
| » Cred. Ital. | 524 50 | 524 — | — — | — — |
| » B. Roma | 94 87 | 96 25 | — — | 96 — |
| Mediterranea | 219 — | 218 — | 217 50 | 219 — |
| Meridionali | 534 — | 533 50 | 532 25 | 532 50 |
| Acc. Terni | 1364 — | 1369 — | 1350 — | — — |
| Veneta | — — | 109 — | — — | — — |
| Nav. Gen. | 400 50 | 400 — | — — | — — |
| Raffinerie | 215 60 | 215 — | — — | — — |
| Arm. Ansaldo | 237 — | 237 — | — — | — — |
| Obbligazioni | | | | |
| Ferroviarie 3 % | — — | — — | — — | — — |
| » Merid. | — — | — — | — — | — — |
| B. Italia 3.75 | — — | — — | — — | — — |
| Fond. Ital. 4% | — — | — — | — — | — — |
| » » 4 % | — — | — — | — — | [illegible] |
| S. Paolo Tas. | — — | — — | — — | [illegible] |
| Cambi | | | | |
| C. Berlino | 123 32 | 123 36 | 123 33½ | 123 [illegible] |
| » Francia | 100 47 | 100 42½ | 100 48½ | 100 [illegible] |
| » Londra | 25 28 | 25 28 | 25 27½ | 25 [illegible] |
| » Svizzera | 100 37 | 100 36½ | 100 36½ | — — |

Consolidati - Media ufficiale del Regno - 11 Maggio

| | con cedola | senza cedola | netto [illegible] |
|---|---|---|---|
| 3.50 % netto | 96.55 57 | 94.80 57 | 95.19 95 |
| 3.50 % n. (1902) | 95.86 75 | 94.13 75 | 94.54 16 |
| 3 % lordo | 63.67 50 | 62.67 50 | 62.60 47 |

BORSE ESTERE

| Parigi, 12 maggio | | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|---|
| Rendite | franc. 3% amm. | — — | — — | — — |
| | » 3 % corr. | 86 70 86 72 | 86 75 | 86 57 |
| | italiana 3 ½ % | 96 02 | 96 40 | 96 10 |
| | turca | 82 25 | 82 45 | 81 80 |
| | spagnuola | 88 10 | 88 60 | 88 05 |
| | russa 1906 | 97 25 | 97 45 | 97 05 |
| | portoghese | — — | — — | — — |
| | ungherese | — — | 83 95 | — — |
| Egiziano 6 % | | — — | 100 70 | 100 50 |
| Banca di Parigi | | 1579 — | 1587 — | 1580 — |
| Banca ottomana | | — — | 634 — | 637 — |
| Credito fondiario | | — — | 887 — | 891 — |
| Azioni Suez | | — — | — — | — — |
| Lotti turchi | | — — | — — | — — |
| Ferrovia ital. term. | | — — | 580 — | 580 — |
| Cambi | sull'Italia | — — | 99 ½ | 99 [illegible] |
| | su Londra | — — | 25 15 5 | 25 15 |
| | su Madrid | 6 — | — — | — — |
| | sull'Argentina | — — | — — | — — |

| Vienna, 12 maggio | 11 corrente | 12 corrente |
|---|---|---|
| Cred. austr. | 607 25 | 608 25 |
| Rend. oro | 100 90 | 100 90 |
| Id. Carta | 81 90 | 82 25 |
| Ungh. 4 % | 80 90 | 80 95 |
| Id. 5 % | 71 55 | 71 65 |
| Un. Bank | — — | — — |
| C. Londra | 24 10 | 24 09 |
| Lloyd | 95 20 | 95 10 |

| Londra, 12 maggio | 12 apertura | 12 chiusura |
|---|---|---|
| Consolid. | 74 ⅞ | 74 ⅞ |
| Ital. | 95 — | 96 — |
| Turco | 82 — | 82 — |
| Russo | — — | 74 ½ |
| Spagna | 87 — | 87 — |
| Giappone | — — | — — |
| [illegible] | 90 — | 90 — |
| [illegible] | 27 — | 28 ¼ |

| Berlino, 12 maggio | 11 | 12 |
|---|---|---|
| Rend. 3 % | — — | — — |
| It. cont. | — — | — — |
| » Lungo | — — | — — |
| Obbl. ferr. | — — | — — |
| » It. 3% | 64 40 | 64 50 |
| » Merid. | — — | — — |
| » Roma | — — | — — |
| B. Com. It. | — — | — — |
| Az. Merid. | — — | — — |
| » Medit. | — — | — — |
| Rublo | 234 50 | 234 65 |
| Camb. It. | — — | 80 95 |

Sconto ufficiale

| SAGGIO | |
|---|---|
| Italia | 5 % |
| Francia | 3 ½ % |
| Inghilterra | 3 — |
| Germania | 4 % |
| Austria | 4 % |
| Belgio | 5 % |
| Spagna | 4 ½ |
| Svizzera | 4 ½ % |

ULTIMI CORSI DI GENOVA
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 12, ore 16.—

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3 ½ | 96.77 | Raffinerie | 216.50 | Elba | 196.— |
| Id fine m. | 96.92 | Ind. succ. | 258.50 | Savona | 155.— |
| B. Italia | 1384.50 | Eridania | 572.— | Carburo | —.— |
| Commerc. | 767.50 | Zucc. naz. | 140.50 | M. A. I. | 197.— |
| Cred. It. | 524.50 | Id. rom. | 60.50 | Sconol. | 255.50 |
| Bancaria | 90.75 | Lebaudy | —.— | Kerka | —.— |
| B. Roma | 94.87 | Terni | 1364.— | Imprese | 94.— |
| Merid. | 534.— | Metallur. | 108.— | Ansaldo | 238.— |
| Mediterr. | 219.— | Ferriere | 109.— | F. Voltri | 215.— |
| Navigaz. | 400.50 | Officine | 410.— | Italia | 45.50 |
| Veneta | 108.— | Tram | 705.— | Marconi | 79.25 |

Acquedotto Pugliese 360.

CHIUSURA DI MILANO

Milano, 12, ore 16.15

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita 3½ % | 96.85 | Raffineria L. L. | 216.— |
| Banca d'Italia | 1383.50 | Raffineria zuccheri | 258.— |
| B. Commerciale | 766.50 | Molini A. I. | 196.— |
| Credito Italiano | 524.— | Terni | 1368.— |
| Bancaria | 91.— | Ansaldo | 237.— |
| Banco Roma | 96.— | Elba | 196.— |
| Meridionali | 533.— | Savona | 154.50 |
| Mediterranea | 218.50 | Ferriere Italiane | 109.— |
| Veneta | 108.— | Metallurgica | 107.— |
| Navigazione | 400.— | Carburo | —.— |
| Eridania | 570.— | Edison | 610.— |

DOPO BORSA DI PARIGI
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 12 Maggio ore 24.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Francese 3 % | 86.87 | Metropolitain | —.— |
| Spagnuolo | 88.60 | Rio Tinto | 1756.— |
| Russo 5 % | —.— | Thomson | —.— |
| Turco | 82.45 | De Beers | 420.50 |
| Brasil | —.— | Goldfields | 67.50 |
| Banque de Paris | —.— | East Rand | 42.75 |
| Credit Lyonnais | —.— | Sosnovice | —.— |
| Credit Foncier | —.— | Rarsolina | —.— |
| Suez | —.— | Cambi: Argent. | —.— |
| Egyptien | —.— | » Brasile | —.— |


*Pialli Luigi: Gerente responsabile*

EDITORE-DIRETTORE Costanzo Chauvet.

## NOTE BIBLIOGRAFICHE

**Come fu fatta l'Italia.** - Pietro Orsi - S. T. E. N. - Torino.

In veste elegante e nitidissima come tipi tipografici, la S. T. E. N. ha pubblicato la terza edizione di questo simpatico volume, dove l'on. Orsi ha raggruppato una serie di interessanti e brillanti conferenze popolari sulla Storia del nostro Risorgimento.

Numerose illustrazioni adornano il testo, oltre a cinque ben riuscite illustrazioni a colori fuori testo di L. Edel, nè occorre additare il lavoro come buon *libro di lettura*: è opera premiata dal R. Istituto Lombardo di scienze e lettere e l'esser giunto all'8° migliaio dimostra quanto già dal pubblico sia stato apprezzato.

**Guida degli affari** - G. Edoardo Grasso - Casa Ed. L. F. Cogliati - Milano.

Con efficace abilità, l'autore ha radunato ordinatamente in un grazioso volumetto nozioni svariatissime riferentisi agli atti più comuni della nostra vita civile, necessaria perciò indistintamente a tutte le persone, qualunque sia la loro classe sociale.

Sono norme pratiche che vanno dalle *Tasse di successione* a quelle di *Registro, Ipotecarie* e *Ricchezza Mobile*; vi sono trattati la *Manomorta*, il *Catasto*, la *Riscossione imposte dirette*, i *Conciliatori* e *Pretori*, i *Libri di commercio*, i *Fallimenti*, il *Gratuito patrocinio*, le *Costruzioni in confine di proprietà*, le *Espropriazioni per pubblica utilità*, i *Diritti d'autore*, le *Privative industriali*, *Brevetti e marche*, *Modelli e disegni di fabbrica*, *Tasse scolastiche*, *Porto d'armi*, *Lavoro delle donne e dei fanciulli*, *Cassa di maternità*, *Infortuni sul lavoro*, *Passaporti per l'estero*, *Elezioni politiche*, *Borse di Commercio*, *Motociclette e automobili*, *Riscossioni di cambiali*, *Misure dei principali Stati*.

Le *Tariffe postali e telegrafiche per l'Italia e per l'estero*, la *Franchigia postale per i Sindaci*, sono mostrate con ampi quadri riassuntivi e chiari, e molte altre pratiche informazioni sono aggiunte, esposte tutte in forma semplice e piana.

Chi vive negli affari può d'un tratto comprendere quanta fatica la compilazione di un lavoro di simil genere debba aver costato all'autore: certo egli ha fatto opera di grande utilità per molti, poichè molti son quelli che abbisognano di informazioni e che non possono dilungarsi a ricercarle e richiederle qua e là poichè nel mondo degli affari, in ogni paese, « Tempo è moneta ».

**Gloria di sole** - Onorato Fava - Ed. Remo Sandron - Palermo - Milano.

I pregi non comuni del Fava, quale scrittore pittorico appariscono più accentuati questa volta nel suo nuovo libro, che narra di fatti dell'animata vita cittadina del giorno, illustra scene d'ambiente moderno, svolge trame interessanti e narra di lotte di cuori, di passioni ideali, sempre con colorito vivido ed efficace.

Dalla concitata vita quotidiana egli ha colto per le novelle del suo bel libro, dagli amori di singolare attrattiva: le figure che entrano nell'azione palpitano e vivono; i fatti si compiono ed appaiono con singolare evidenza, commuovono ed interessano.

Le venticinque novelle hanno, in massima parte, a sfondo il bel cielo di Napoli - e a rendere piacevole lettura contribuisce anche la stampa meravigliosamente chiara.

## Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 5 reca:

R. D. col quale sono dichiarate di pubblica utilità le opere occorrenti per la sistemazione dell'acquartieramento e dei servizi militari accessori in Palermo.

R. D. col quale l'Amministrazione delle scuole elementari e popolari di 83 comuni della provincia di Avellino è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia.

R. D. col quale la Società elettrica bresciana è autorizzata ad esercitare, anche a trazione elettrica, il tronco Ponchetta-Gardone della tramvia Brescia-Ponchetta-Gardone-Val Trompia.

R. D. col quale si approvano varianti all'ordinamento della R. scuola meccanici approvato col R. decreto 29 giugno 1913.

R. D. col quale viene aumentato il numero degli agenti di 3ª categoria dell'Amministrazione delle Poste e telegrafi, nel quadro III della tabella C, annessa alla legge 26 giugno 1911.

## Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

### Italia Settentrionale

**Torino**, 5. — Gli studenti universitari hanno tenuto un comizio nel cortile dell'Università. Parlarono vari studenti, protestando contro i recenti fatti di Trieste e venne inviato un telegramma al Podestà di Trieste. Le autorità impedirono che gli studenti si recassero dinanzi al Consolato d'Austria. Vi furono vari arresti, non mantenuti e qualche piccolo tafferuglio senza alcuna conseguenza.

**Milano**, 5. — Il dott. Eugenio Levati, appassionato raccoglitore di documenti garibaldini ha compilato una statistica, nella quale ha precisato quanti garibaldini, che parteciparono alla gloriosa spedizione dei Mille, ancora vivono. Secondo detta statistica 168 sono i garibaldini che cinquant'anni or sono presero imbarco presso lo scoglio di Quarto al seguito dell'Eroe biondo.

◆ (S) **Milano**, 5. E' giunto da Bellagio il Ministro francese dei Lavori Pubblici, Fernand David, accompagnato dalla sua signora. Egli ha visitato i principali monumenti della città e stasera è stato invitato a pranzo dal comm. Gondrand, presidente della Camera di Commercio francese di Milano. Al pranzo strettamente intimo parteciparono una ventina di persone.

**Treviso**, 5. — Un fulmine nel pomeriggio di ieri si abbatteva su una casa colonica sita a Postica. Rimasero morti il ragazzo Domenico Favero di anni 16, il fratello Noè di anni 6. Gli altri componenti la famiglia ebbero delle ustioni.

**Savona**, 5. — Un centinaio di studenti dell'Università di Genova ieri sono qui venuti per dare una straordinaria rappresentazione di un'operetta goliardica a beneficio del nostro ospedale civico. Fu offerta ai goliardi una bicchierata dai colleghi di Savona. Il teatro «Wanda» era gremito e l'operetta ebbe un ottimo successo, cosicchè assicurò anche un incasso notevole.

(S) **Genova**, 5. — Ricorrendo l'anniversario della partenza dei Mille, alle ore 9 il Municipio, il Consiglio provinciale e l'Università in forma ufficiale con mazzieri e valletti in tenuta di gala, si recarono a deporre corone sullo storico scoglio di Quarto. Altre corone deposero stamane il Consorzio del porto, il Municipio di Sampierdarena, la Società *Pro Quarto* e i sodalizi garibaldini.

La regia nave *Quarto* si è recata dinanzi allo scoglio.

### Italia Centrale

**Siena**, 5. — Mentre il sig. Dante Alciati ieri faceva una passeggiata a cavallo presso Toriella per un brusco movimento dell'animale fu balzato di sella e trascinato per alcuni metri. Egli versa in pericolo di vita.

**Firenze**, 5. — In questi giorni ha avuto luogo una adunanza per concretare il programma della mostra internazionale di coniglicoltura e della mostra delle rose e piante in fiore. A tale riunione parteciparono alcuni membri del consiglio direttivo della R. Scuola Toscana di Orticoltura. Fu stabilito di inaugurare le due mostre il 17 del corrente mese alla presenza delle autorità cittadine e di numerosi invitati.

**Ancona**, 5. — Si trovano a Roma per il disbrigo d'interessi del nostro Comune il comm. Jona, l'avv. Vecchi e l'on. Pacetti.

### Italia Meridionale

**Napoli**, 5. — La contadina Pasqua Lignori di anni 26, mentre puliva un tavolo ha fatto cadere una rivoltella che è esplosa e l'ha ferita gravemente alla spalla destra. Trasportata all'ospedale dei Pellegrini, dove è rimasta ricoverata, è stata giudicata in pericolo di vita.

**Taranto**, 5. — L'ammiraglio Presbitero per ragioni di servizio ha lasciato temporaneamente la piazza, della quale ha assunto il comando il capitano di vascello Cusani Visconti.

**Bari**, 5. — Proveniente da Napoli, dove era sbarcato tempo fa, di ritorno dalla Libia, giunse l'altra notte nella nostra città il maggiore cav. Ferdinando Mancini del 52° reggimento fanteria, un ufficiale che sul campo di battaglia seppe coprirsi di gloria dando esempi mirabili di fulgido valore.

Egli, che è nostro comprovinciale, essendo nativo di Acquaviva delle Fonti, fu in una delle memorande giornate dello scorso anno ferito gravemente alla gamba destra, mentre al comando del suo battaglione teneva fronte al nemico, spingendo i suoi baldi soldati ad un assalto impetuoso che decise, felicemente per le armi nostre, dell'esito della lotta.

La ferita ebbe gravi conseguenze pel prode ufficiale, al quale dovè essere amputata la gamba.

Completata la cura il maggiore Mancini ripartì per la sua terra natìa, dove è giunto, accompagnato dal suo attendente, trascinandosi sulle grucce.

Ieri in vettura, partì per Acquaviva.

### Nelle Isole

**Portoferraio**, 5. — Dopo un ardito volo ieri è atterrato nella nostra isola l'aviatore Mario Mecenate. Egli era partito da Pisa nella mattinata portando un apparecchio completamente italiano. Il viaggio è stato difficile per la densa nebbia; malgrado tutto egli è disceso acclamato dalla folla, che si era radunata sul posto.

**Cagliari**, 5. — Dopo lunghe sofferenze si è spento il noto e vecchio pubblicista Giovanni De Francesco, che fu direttore dell'*Avvenire di Sardegna*. Era il decano dei giornalisti sardi.

Il trasporto funebre in forma privata ebbe luogo ieri con l'accompagnamento di giornalisti, tipografi, amici.

**Messina**, 5. A sostituire il R. Provveditore cav. Magnocavallo, chiamato a Roma in missione di fiducia con recente decreto è stato nominato Provveditore della Provincia di Messina il prof. Nicola Pugliese, preside del Liceo di Ascoli Piceno.

### Provincia Romana

**Bassanello**, 5. — Oggi in occasione della festa del Santo Patrono sarà estratta la lotteria pro-pubblica assistenza. Anche il Re e la Regina hanno inviato dei magnifici doni e tutta l'aristocrazia, che viene a passare qui la villeggiatura non è rimasta sorda a questa opera di alta beneficenza.

**Rocca di Papa**, 5. — In occasione del suo allontanamento dalla nostra cittadina, per una ben meritata promozione, un gruppo di amici e di dipendenti volle offrire ieri sera un banchetto all'egregio direttore del nostro dazio consumo sig. Cesare Mappi. Regnò la massima cordialità. Vi furono numerosi brindisi, ai quali tutti rispose commosso il festeggiato.

**Sutri**, 5. — Si è unito in matrimonio il nostro farmacista dott. Nicola Di Celli con la distinta signorina Adelia Capotondi. Fungeva da ufficiale dello Stato Civile il Sindaco principe don Urbano Del Drago, che offrì agli sposi la rituale penna d'oro.

Molti e ricchi doni furono offerti agli sposi, che partirono per un lungo viaggio di nozze.

#### SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione il 6 maggio colle stazioni sotto-indicate:

*Prinz Heinrich*, *Principessa Mafalda*, *Verona*, *Madonna* e *Koningin der Nederlanden*, con Genova — *Lazovia*, con Punta Spercne — *Saxonia*, *Savoia* e *Berlin*, con Isola Chiesa a Castel Sant'Elmo — *Gertrud Woermann*, con Castel Sant'Elmo e Sferracavallo — *Princess Juliana*, *Mongolia*, e *Warwickshire*, con Vittoria — *Sicilia* e *Torino*, con Brindisi — *Ultonia*, con Centoporzi e Monte Cappuccini.

## Scienze e Lettere

#### AL POLO IN AREOPLANO

L'esploratore Roald Ammundsen ha intenzione di utilizzare l'areoplano durante la sua prossima spedizione al Polo Nord.

L'areoplano destinato a questa spedizione polare sarà costruito da ingegneri tedeschi secondo i suggerimenti dell'Ammundsen. Esso sarà provvisto di galleggianti che poggeranno su superficie curve in modo da permettere le partenze sul ghiaccio. Speciale cura sarà portata nella costruzione dei serbatoi di essenza, quest'ultima congelandosi di già al 20° sotto zero. I serbatoi saranno circondati da tubi, attraverso i quali passeranno i gas di evaporazione.

Verranno fatte prove di motori prima di decidere se verrà adottato un motore a raffreddamento d'acqua o d'aria.

## Massime, Disposizioni, Pareri

**Impiegato pubblico.** — Abbandono dell'ufficio - Dimissione presunta - Dichiarazione da parte della Amministrazione - Legittimità - Fattispecie.

E' principio generale del rapporto di pubblico impiego che l'abbandono dell'ufficio lascia presumere le dimissioni e ciò possa essere dichiarato con atto unilaterale della pubblica amministrazione.

Ricorrono gli estremi che giustificano la dichiarazione delle dimissioni d'ufficio nel caso che l'impiegato pur avendo largamente usufruito di congedi, richiami di assentarsi per altri due mesi ed effettivamente rimanga assente, malgrado regolare diffida a riprendere servizio e senza poter addurre alcun motivo di forza maggiore.

Cons. di Stato - Sez. V - Decis. 14 marzo 1913 - Pieralli c. Com. di Barberino - Est. Cristofanetti.

**Infortuni sul lavoro** — Morte dell'infortunato - Aventi a carico - Azione per conseguire l'indennità - Esperimento delle pratiche amministrative - Necessità (L. 31 gennaio 1904 sugli infortuni sul lavoro, art. 10, 11; Regol. rel. 13 marzo 1904, art. 113).

Gli aventi diritto all'indennità in seguito a infortunio che abbia cagionato la morte dell'operaio non possono chiederne giudizialmente la liquidazione se non siano state previamente esperite le pratiche amministrative stabilite dall'art. 143 del regolamento 13 marzo 1904.

Corte di Cass. di Roma - Sent. 10 gennaio 1914 - Sindac. per gli infortuni sul lavoro nelle miniere di Iglesias c. Murgia - Est. Sabatini.

**Arbitrato.** — Clausola compromissoria - Appalto d'opere comunali - Riferimento al capitolato generale di appalto dei lavori dello Stato - Obbligatorietà della clausola compromissoria.

Se nel contratto per appalto di opere pubbliche comunali sia stato convenuto senza alcuna riserva di applicare le disposizioni del capitolato generale vigente per l'appalto di lavori per conto dello Stato, è da ritenere obbligatoria fra i contraenti la clausola compromissoria stabilita nel detto capitolato.

Cass. di Roma - Sentenza 5 dicembre 1913. Gigli c. Comune di Loprignano. - Est. D'Amelio.

## Scioperi all'estero

(S) **Madrid**, 5. — In seguito allo sciopero degli ufficiali macchinisti della marina mercantile 130 piroscafi sono immobilizzati nel porto di Bilbao. Inoltre ve ne sono 15 immobilizzati a Gijon, 2 a Siviglia e due a Huelva. La Federazione dei fuochisti ha promesso di dichiarare lo sciopero il 9 maggio se il conflitto non sarà risolto.

## TEATRI ed ARTE

**Arte.** — Nella vasta zona di terreno che fronteggia il viale a mare del Lido di Venezia, fra gli alberghi *Excelsior* e *Bagni*, su di un appezzamento di circa 70 mila mq., la Compagnia Italiana dei Grandi Alberghi, intende costruire 40 ville eleganti che offrano il più moderno *comfort*.

A tale scopo è stato indetto un concorso internazionale fra ingegneri architetti, con premi per 25 mila lire. Ai concorrenti è lasciata libera iniziativa sia per quanto riguarda la disposizione delle ville, sia per lo stile architettonico e sia per l'intonazione generale del progetto. Il termine utile per concorrere scade il 30 giugno dell'anno corr. e la Commissione cui è demandato il giudizio sui progetti che verranno presentati è composta come segue: Giovanni Bordiga, pres. del Collegio veneto degli ingegneri; presidente del R. Istituto di Belle Arti; Manfredo Manfredi direttore dei lavori pel monumento a Vittorio Emanuele II in Roma; Ugo Ojetti; Fulgenzio Setti, ing. capo del Comune di Venezia; Augusto Sezanne pittore Ettore Sorger; Nicolò Spada. Per ogni schiarimenti i concorrenti devono rivolgersi alla Compagnia Italiana dei Grandi Alberghi (Sezione Concorso, Venezia). (Da *Arte e Artisti*).

***

Telegrafano da **Dresda**, 5, che è gravemente malato il celebre maestro Schuch, da 25 anni dir. gen. dell'*Opera* di Dresda e ben noto anche a Roma, dove nella stagione 1912-13 diresse, con immenso successo, tre concerti all'*Augusteo*.

## SPORT

**Tiro a Volo «Lazio».** — Diamo il risultato dei tiri che ebbero luogo domenica 3 corr. allo *stand* di via Casilina n. 185.

Tiro n. 155 - 1 piccione a m. 26: 1° e 2° premio divisi fra i sigg. Grifoni G. e Pediconi T. con 6 su 6.

Tiro n. 156 - 5 piccioni *handicap*: 1°, 2°, 3°, e 4° premio divisi fra i sigg. Ferri Mario, Graziani Vincenzo, Patticoni ing. Ignazio e Pediconi Tito con 5 su 5; 5° premio diviso fra i sigg. Becattini cav. Cesare, Canfora rag. Azzolino, Grifoni Giovanni e Fiorelli Enrico con 4 su 5.

Tiro n. 157 - 1 piccione a m. 26: 1° premio e med. d'oro sig. Bossi ing. Attilio con 6 su 6; 2° premio e med. d'argento sig. Ferri Mario con 6 su 7.

#### CLUB ALPINO

**Escursione a Monte Sirente (m. 2348)**

La Sezione romana del Club *Alpino Italiano*, infatti, come fu annunziato, per sabato e domenica una escursione a Monte Sirente (m. 2348). Vi presero parte 13 alpinisti, tra cui una signorina, i quali partiti sabato alle 19.45 da Roma giunsero a Celano alle 23,30 ove pernottarono all'Albergo Concordia diretto con ogni cura dalla proprietaria Bettina Patrilli.

Alle 5,15 di domenica gli alpinisti erano in marcia e per Fonte Defenza una sorgente di acqua eccellente, giungevano alle 7.45 ai prati di S. Maria. Dire delle bellezze della strada è superfluo.

Dopo un breve *alt* gli [illegible] suddetti ripresero la via, gli alpinisti toccavano la vetta alle 11.

Ripresa la marcia, alle 13 e percorsa la via del mattino gli alpinisti erano alle 18.15 di nuovo a Celano, da dove il treno delle 21.15 li riconduceva a Roma alle 24 coll'animo lieto pel gradito ricordo di tante bellezze ammirate.

## *Novità, Varietà, Aneddoti*

#### UN BALLO STORICO ANGLO-AMERICANO.

(S) **Londra**, 5. — Il comitato inglese che si è assunta l'organizzazione delle feste centenarie della pace tra gli Stati Uniti di America e l'Inghilterra ha deciso di preparare un gran ballo storico all'*Albert Hall* per accrescere i fondi necessari allo svolgimento del suo vastissimo programma.

Il soggetto del ballo sarà « la scoperta dell'America da parte di Cristoforo Colombo » e tutti gli intervenuti dovranno vestire costumi dell'epoca.

La festa sarà divisa in undici quadri che riprodurranno i principali episodi della vita di Cristoforo Colombo e gli avvenimenti di carattere americano che si sono prodotti nel secolo successivo alla scoperta del nuovo continente.

Uno dei quadri storici più fastosi sarà quello della partenza di Sir Walter Raleigh alla volta delle coste della Virginia colle navi messe a sua disposizione dalla Regina Elisabetta.

Il comitato inglese per le feste centenarie si è prefisso di raccogliere 50.000 sterline per potere, entro l'anno prossimo, erigere un monumento commemorativo della pace nell'Abbazia di Westminster, comperare il castello di Sulgrave che appartenne alla famiglia di Washington ed infine fondare una cattedra di storia anglo-americana presso l'università di Londra.

Si spera che il ballo all'*Albert Hall* produrrà da solo almeno 20.000 sterline, i biglietti di ingresso essendo fissati a cinque sterline ognuno.

#### UNA FAMIGLIA SECOLARE.

Secondo un dispaccio da Pietroburgo al *Journal* si è presentato all'ufficio provinciale di Mosca un contadino per nome Kourotchkine, dell'età di 122 anni, per chiedere un posto onde aprire un negozio nel quale la propria figliuola (di 64 anni) avrebbe esercitato il commercio.

Kourotchkine, che prese parte alla guerra del 1812 rammenta meravigliosamente taluni episodi dell'epoca Napoleonica. La sua moglie anch'essa in ottime condizioni di salute ha un anno di più - cioè 123 anni [illegible].

#### IL PIU' ANTICO SAGGIO TIPOGRAFICO

Nella collezione testè inaugurata al *British Museum* di Londra, fra le molte rarità si trova la più antica stampa che si conosca. Si tratta di un rotolo di metri 4.8 stampato da Wang Chieh nell'anno 868 dell'era volgare.

#### IN DIFESA DELLE BALENE.

Dopo gli elefanti, le... Balene. Su proposta del Ministero delle Colonie di Francia, è stato pubblicato un decreto presidenziale tendente a disciplinare la caccia alla balena, nei possessi francesi dell'Oceano Indiano e nelle acque dell'Africa occidentale.

Tale provvedimento s'imponeva, sembra, sotto pena di vedere sparire la razza dei grandi cetacei, che rincorsi da tutte le parti dai pescatori stranieri, hanno cercato rifugio nei pressi del Madagascar, delle Comoro e del Gabon.

Già vari Corpi scientifici avevano richiesto l'adozione di un regolamento internazionale sulla questione. E' noto che la grande balena del Groenland, la più bella di tutte, è divenuta così rara che non la si caccia più. Le grandi Società di pesca hanno impoverito tutti i mari, prova che i norvegesi vanno oggi ad esercitare la loro industria sulle coste d'Africa.

La sparizione della balena, secondo il parere dei competenti, sarebbe un vero disastro scientifico. Da qui il provvedimento.

#### PER RIGENERARE L'UMANITA'

Ogni giorno una nuova! Le donne elettrici dell'Illinois (America del Nord), hanno intrapreso dopo quella per la chiusura degli spacci alcoolici che è riuscita, una nuova campagna forse più seria del matrimonio eugenico (fra persone perfettamente sane) patrocinato da alcuni scienziati americani.

Con questa nuova crociata femminile si chiede al Governo la istituzione di un ufficio matrimoniale a Chicago, il quale dovrebbe impedire il matrimonio agli uomini che guadagnando meno di 75 lire la settimana non sarebbero in grado di sostenere i figliuoli?

#### PER L'EDUCAZIONE DEGLI SCOLARI IN AMERICA

Agli istitutori americani è stato ordinato di far prestare, all'entrata in classe, questo giuramento a tutti gli scolari:

« Io giuro di non danneggiare nè gli alberi, nè i fiori, di proteggere gli uccellini, di rispettare la proprietà altrui affinchè venga rispettata la mia, di usare sempre un linguaggio corretto, di non sputare nelle vetture tramviarie, nè in classe, nè per istrada; di non gettare pezzi di carta nei luoghi e nei giardini pubblici ».

# Per il Pubblico.

#### CALENDARIO

ERCOLEDI' 6 Maggio 1914 - S. Giovanni Damaso.

Leva il sole alle 5.2. — Tramonta alle 7.11.

Leva la luna alle 3.14 s. - Tramonta alle 2.52 m.

L'Ave Maria suona alle 7½.

#### BOLLETTINO METEORICO

*Osservazioni del 5 Maggio 1914 — Ore 8*

**In Europa**

| CITTA' | Temp. | Cielo | CITTA' | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietrob. | 8.6 | coperto | Nizza | | |
| Amburg. | 13.0 | id. | Zurigo | 10.0 | piove |
| Vienna | 10.7 | 3/4 cop. | Tripoli | 15.8 | 3/4 cop. |
| Madrid | 16.0 | id. | Malta | 15.5 | coperto |
| Parigi | 13.0 | 1/4 cop. | Atene | 11.0 | id. |

**In Italia**

| CITTA' | Temp. centig. | CIELO | MARE | Temperatura nelle 24 ore: mass. | min. |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | 16.0 | coperto | mosso | 20.0 | 15.0 |
| Torino | 14.0 | coperto | — | 19.0 | 12.0 |
| Milano | 14.0 | coperto | — | 23.0 | 13.0 |
| Venezia | 15.0 | coperto | calmo | 18.0 | 13.0 |
| Bologna | 16.0 | nebbioso | — | 19.0 | 14.0 |
| Ravenna | — | — | — | — | — |
| Ancona | 16.0 | coperto | calmo | 17.0 | 12.0 |
| Firenze | 15.5 | id. | — | 26.0 | 11.0 |
| Roma | 15.0 | sereno | — | 24.0 | 12.0 |
| Bari | 18.0 | id. | mosso | 18.0 | 13.0 |
| Napoli | 17.0 | 1/2 coperto | calmo | 23.0 | 13.0 |
| Mileto | — | — | — | — | — |
| Trieste | 13.0 | 3/4 coperto | — | 20.0 | 10.0 |
| Palermo | 20.0 | 1/4 coperto | calmo | 23.0 | 11.0 |
| Messina | 19.0 | 1/2 coperto | calma | 25.0 | 16.0 |
| Cagliari | 13.0 | sereno | mosso | 26.0 | 9.0 |

*Probabilità*: Regioni settentrionali venti forti primo quadrante cielo nuvoloso, temperatura stazionaria. Regioni Appenniniche venti moderati meridionali, cielo vario, pioggiarella nel meridionale. Versante Adriatico venti moderati levante, cielo nuvoloso sul meridionale, vario altrove, mare agitato coste meridionali. Tirreno venti quasi forti terzo quadrante, cielo nuvoloso alto e medio versante nuvoloso e pioggerelle altrove, mare alquanto agitato. Jonio venti forti secondo quadrante cielo nuvoloso, qualche pioggerella mare agitato. Coste Libiche venti alquanto forti 2° quadrante cielo vario mare qua e là agitato.

**A Roma**

Barometro è ridotto a *0* al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 756.6 — Termometro centig. massima 23.9 — minima 12.4 — Umidità relativa 50 — assoluta 10.10 — Vento a mezzodì SW Stato del cielo 3/4 nuvolo.

#### STATO CIVILE

MATRIMONI del 26 APRILE

Cignetti Gaspare, spazzino con Cianca Dolores
Ciamilli Giuseppe, colono con Di Filippo Elvira
Rossi Augusto, meccanico con Giuseppina Lorenzini
Liberati Giovanni, ferroviere con Iacopini M. Assunta
Fabiani Edmondo, guardia con Mariani Alma
Procaccia Tiberio, g.m. con Mammucchi Vittoria
Pompili Aristide, pittore con Pratangeli Natalina
Taddei Clemente, lattaio con Stefanori Giuseppa
Vivani Francesco, scrivano con Giacomini Elide
Oliviani Edmondo, impiegato con Pistolchini M. Anna
Vanier Umberto, commerciante con Cirri Elvira
Nicolai Luigi, op. tip. con De Rossi Giulia
Repossi Paolo, fornaio con Bernardini Elena
Giacomoni Lorenzo, meccanico con Palmieri Silvia
Perotti Celestino, fotografo con Scarpelli Elvira
Valentini Filippo, negoziante con Moretti Maria
De Luca Antonio, impiegato con Frasani Giuseppina
Dandle Renato, contadino con Negrini Filomena
Camilloni Eliseo, ferroviere con Brazzolaschi Marina
Bonsanti Americo, costruttore con Parmigiani Teresa
Mammetti Guglielmo, calzolaio con Remiti Fiorina
Linger Federico, mod. odalaio con Leone Giovanna
Cilla Giovanni, tessalillo con Dolci Regina
Tantani Giulio, carrettiere con Alberinassi Adele
Castelli Antonino, negoziante con Jacchini Bianca
Chiarelli Giuseppe, doghiere con Tagliapietra Giovanna
D'Ercole Luigi, stuccatore con Prati Anna
Sonatelli Tito, vaccaro con Ellunti Leonilde
Arsenio Pio, sonatore con Alesini Giuseppina
Sperandio Francesco, sarciere con Dalessandro Italia
Tanilla Orazio muratore con Pompoci Ida
Bernini Antonio, fabbro mecc. con Boccacci Mariani Annunz.
Annimori Riccardo, chauffeur con Zecchiato Elvira
Pardocci Amerigo, impiegato con Sandieri Anna
Patramonio Ernesto, doratore con Ottaviani Giulia
Nati Gino, negoziante con Marini Anna
Silvestri Augusto, scribenaio con Patrossi Maria
Mazzoni Luigi, muratore con Romanpaoli Marianna
Benvenuti Umberto, scalpellino con Lancioli Isabella
Mangini Lorenzo, impiegato con Mancini Gazza Emma
Donini Basilio, cameriere con Franchi Celeste
Mattioli Natale, fornaio con Saporetti Giulia
Pizzolo Salvatore, impiegato con Di Santo Giulia
Pergolini Filippo, macellaio con Stefanelli Teresa
Cenovari Silvio sartore con Betti M. Teresa
Di Castro Giovanni, facchino con Di Cori Colomba
Ceresani Romeo, chauffeur con Danti Sofia
Giondi Angelo pittore con Coppo Giulia
D'Angelo Filippo, fornaciaio con Frunecchia Maddalena
Fano Manlio, impiegato con Antuggi Assunta
Di Mario Giovanni sarto con Salvioni Ida
[illegible]
Celi Umberto, impiegato con Ammassalore Ada
Zampini Giuseppe commesso con Abbruzzese Teresa
Braconi Augusto, calzolaio con Zancina Emilia
Felli Alessandro, calzolaio con Di Ferma Dolcissima
La Drina Armando, impiegato con Simeoni Nunziata
Di Diego Giuseppe, barbiere con Angelini Luigia
Esposito Antonio, cocchiere con Cucelli Virginia
Pro Armando, falegname con Sbarzoni Massimina
Fattori Serafino, calzolaio con Pucpennati Rosa
Testori Adolfo, calzolaio con Montironi Celeste
Mattioli Adolfo, negoziante con Marcaccio Assita
Mattioli Giulio, possidente con Federici Gisella
Timperi Romeo, tranviere con Armi Ida
Silvi Antonio, meccanico con Varrano Filomena
Casini Settimio, cuoco con Folimeli Ugolina
Grossi Umberto, commerciante con Liberati Ida
Carpentieri Enrico, negoziante con Tozzi Elena
Sessi Iuliani Alessandro, costruttore con Baratti Armida
Motaco Emilio, tappezziere con Baratti Armida
Castellani Giulio C., impiegato con Pacchetti Pia
Crivello Massimo, fruttivendolo con Capellini Elvira
Menoni Egisto, possidente con Betti Concetta
Serrale Giuseppe, servente con Valenti Peppina
Distalleri Luigi, pizzicagnolo con Zoppilli Marianna
Giorlani Costantino, carrettiere con De Joannone Vincenza
Jacchini Pietro, ing. Colini Baldoroli Rosa
Pantarelli Bruno, falegname con Nisi Ginevra
Bellucci Vincenzo, negoziante con Gross Maria
Pajella Guido pittore con Di Martino Teresilla
Silvani Nazzareno, assistente con Gabiani Luigia
Cipriani Aurelio impiegato con Fantini Elide
Palmieri Umberto tipografo con Berti Giulia

#### Monoverbo

**Alle**

*Spiegazione del giuoco precedente:*
CON-VI-TI

## Aste, Appalti e Concorsi

*Pachino Municipio* - 14 maggio - Pavimentazione stradale.

*Spezia Direzione sanità militare marittima* - 14 maggio - Provviste generi alimentari.

*Nuoro Municipio* - 15 maggio - Vendita di 26.300 piante di leccio in comune di Dorgali - L. 91.021.

*Terni R. Sottoprefettura* - 16 maggio - Vendita di 2620 piante di alto fusto di leccio site nel dominio collettivo di Guardea.

*Ministero Lavori Pubblici* - 16 maggio - Costruzione del 6° tronco compreso fra la Sella di Fustignano e l'Ara Marina della strada provinciale di 1ª serie n. 2. - L. 737.230.75.

*Altamura Municipio* - 16 maggio - Costruzione edifici scolastici - L. 44 mila.

*Cosenza R. Prefettura* - 16 maggio - Manutenzione quadriennale alcuni tronchi stradali.

*Napoli Deputazione Provinciale* - 16 maggio - Riparazioni stradale - L. 244.274.

*Napoli R. Arsenale Marittimo* - 16 maggio Costruzione di un tonneggio a Punta S. Antonio in Gaeta - L. 480 mila.

*Perugia Amministrazione provinciale* - 16 maggio - Manutenzione semestrale alcuni tratti stradali -

*Viadana Congregazione di Carità* - 18 maggio - Affitto calde Colombara.

*Bologna Commissariato Militare* - 18 maggio - Fornitura farina pel panificio di Casaralta quintali 5 mila.

*Mariglianо Municipio* - 18 maggio - Costruzione edificio scolastico - L. 110.891.

*Partinico Municipio* - 18 maggio Costruzione stradale - L. 70 mila.

*Cagliari RR. Saline* - 19 maggio - Raccolta e ammucchiamento [illegible].

*Como, Massa, Pavia Intendenze di Finanza* - 19 maggio - Conferimento rivendite privative in Pomagrò, Cernusco, Lodinguda, Carrara, Pavia 7, S. Angelo Lomellina, Vighone.

*Domodossola Municipio* 19 maggio - Costruzione acquedotto L. 171.693.

*Ministero Lavori Pubblici* - 19 maggio - Completamento e consolidamento della variante al 2° tronco della strada nazionale n. 46 (già 21-bis) compreso tra il primo ponte Canaro n. 119 presso le sorgenti del fiume Aventino ed il pontiscello n. 169 di detta strada in contrada Chiavaro. - L. 180.182.71.

*Bracciano Municipio* - 19 maggio - Costruzione edificio ad uso scuole elementari e secondarie - L. 284.873.

*Ministero Lavori Pubblici* - 20 maggio - Manutenzione tronco di strada nazionale n. 75 Sondalo-Milano, compreso fra l'innesto con la già strada nazionale n. 70 nell'abitato di Ponte Pisciaro ed il valico di Sella Mandrani. - L. 127.006.63.

*Cosenza R. Prefettura* 20 maggio - Completamento strada Marano Marchesato - L. 26.667.

*Siena Municipio* - 20 maggio - Lavori stradali nel quartiere Prati di Castello - L. 125 mila.

*Sant'Oreste Municipio* - 20 maggio - Costruzione acquedotto - L. 477.809.

*Vicenza Intendenza di Finanza* - 20 maggio - Appalto spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Bassano.

*Guastalla Municipio* - 20 maggio - Costruzione fognature - L. 141.440.

*Chieti Intendenza di Finanza* - 21 maggio Conferimento rivendita in Tornano del Sangro.

*Lecce Intendenza di Finanza* - 21 maggio Fornitura ed esercizio di una pirobarca per la vigilanza finanziaria del porto di Brindisi - L. 30 mila annue.

*Bologna Direzione d'artiglieria* - 22 maggio Provvista di strame di paglia e carta imperiale - L. 60 mila.

*Castello in Pittori - Municipio* - 22 maggio - Costruzione acquedotto - L. 65080.

Idem nuovo cimitero - L. 20.315.

*Fiume Municipio* - 22 maggio - Costruzione acquedotto.

*Allumiere Municipio* - 22 maggio - Costruzione edificio scolastico - L. 103.958.

*Sorrento Municipio* - 23 maggio - Tombinatura stradale - L. 75 mila.

*Bergamo R. Prefettura* - 23 maggio - Appalto trasporti postali.

*Torino Costruzione d'artiglieria* - 23 maggio - Provvista di lega di piombo e antimonio in filo grosso kg. 70 mila - L. 44.000.

*Firenze Commissariato Militare* - 23 maggio - Provvista di sacchetti, calze, camicie, cappotti, fodere, lenzuoli, ecc.

#### APPALTI ED AGGIUDICAZIONI
(dalle 10 mila lire in su)

LAVORI IN VISTA.

*Conegliano* (Treviso) Mun. Sistemaz. ampliamento Cimitero di Collabrigo.

*Pallanzeno* (Novara) Mun. Costruz. acquedotto.

*Treviso* Intend. Finanza. Costruzione caserma di artiglieria a S. M. del Rovere.

Ammontare 1 milione.

LAVORI INDETTI.

*Roma.* Ministero LL. PP. e Genova Prefett. Incanto un. sch. segr. appalto manutenzione opere portuali nel porticciuolo di Spezia nel porto di Porto Venere, negli scali adiacenti all'Ufficio del Fezzano pel sessennio 1914-1920.

Ammontare L. 187.800. Aggiudicazione 27 corr. ore 10.

*Alessano* (Lecce). Mun. Migliorie ventennale appalto sistemaz. vie extramurali ed interne della frazione Montesardo provvis. aggiud. sig. Massaro Antonio ribasso 4% sull'importo di L. 18.209.

Aggiudicazione 11 corr., ore 12.

*Cosenza.* Pref. Incanto un. sch. seg. appalto sistemaz. strada Marano Marchesato alla nazionale di Rende.

Ammontare L. 116.000. Aggiudicazione 26 corr., ore 10.

*Genova.* Pref. Incanto un. sch. seg. appalto costruz. caserma giudiziaria in Chiavari.

Ammontare L. 204.000. Aggiudicazione 26 corr., ore 10.

*Pesaro.* Pref. Incanto un. sch. seg. appalto costruz. condotta acqua potabile in S. Chierico Rapaggio.

Ammontare L. 88.200. Aggiudicazione 26 corr., ore 10.

*S. Oreste* (Roma) Mun. II incanto sch. segr. appalto costruz. condotta acqua potabile.

Ammontare L. 477.809.81. Aggiudicazione 13 corr., ore 10.

FORNITURE DIVERSE

*Napoli e Spezia.* Dir. Gen. Amm. Provviste nell'Arsenale di Spezia e nel Cantiere di Castellammare legno olmo dell'Appennino in sottomisure.

Ammontare L. 23.200, 2 lotti: 1° L. 8.200, 2° L. 15.000. Aggiudicazione 15 corr., ore 11.

*Bologna.* Prof. Costruz. due edifici ad uso istituto di igiene e polizia sanitaria e di costruzione nella scuola di medicina veterinaria della Università di Bologna. Agg. Romagnoli Alberto, da Bologna; rib. 21.30%.

*Corato.* (Bari). Mun. Costruz. edif. scolastico. Agg. Magister Paolo di Corato per L. 166.898,30.

*Torino.* Dir. Genio Militare. Manutenzione caserme e altri stabili militari in Fenestrelle dal 1 luglio 1914 al 30 giugno 1917 per L. 21 mila. Agg. Chapier Giustino di Mentoulles, rib. 1.10%.